

**CAPPELLO**  
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari  
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami  
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru  
 Tel/Fax 0924 982645  
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)  
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it  
**Belice c'è**  
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura  
 COPIA GRATUITA Anno XIV n. 10 NOVEMBRE 2019

**TIM**  
**Elettronica Bonura**  
 Telefonia dal 1989  
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA  
**SALEMI**  
 Via P. Maurizio Damiani, 15  
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

# Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

**Gli inceneritori unica salvezza dal salasso Tari**  
 Vincenzo Di Stefano

**N**egli stessi giorni in cui l'Ars affossava l'ennesima, pasticciata, riforma del sistema rifiuti, riesplodeva, a causa della chiusura degli impianti, l'emergenza per il conferimento dell'organico, il cui costo più che raddoppiato nel giro di un paio d'anni, e scaricato sulle bollette, costituisce lo schiaffo più mortificante per chi s'impegna a differenziare con zelo. Su queste colonne abbiamo più volte sostenuto la necessità di costruire gli inceneritori. E il presidente Musumeci, forte probabilmente di quel suggerimento che arrivava dai tecnici del Ministero dell'Ambiente capaci di smentire il loro stesso ministro, s'era deciso a rompere gli indugi, riscoprendo il valore del meritorio «Sblocca Italia» varato dal governo Renzi nel 2014. L'Ars lo ha però stoppato. Eppure il tema resta. Perché non è possibile che, come ha recentemente certificato uno studio della Uil, in provincia di Trapani una famiglia di quattro componenti che vive in una abitazione di poco meno di cento metri quadri, paghi in media una bolletta Tari da 550 euro l'anno: si tratta di un salasso scandaloso che non permette alcun tentennamento. L'unico modo per abbassare il costo delle tariffe (ché solo questo davvero importa ai cittadini) è quello di costruire i «termovalorizzatori». In modo da chiudere il triste capitolo delle discariche. D'altronde, anche se la Sicilia raggiungesse il 65 per cento di differenziata (dato al momento lontanissimo), rimarrebbero comunque da smaltire quasi 700mila tonnellate di rifiuti indifferenziati l'anno. Che non possono finire interrati. Due impianti di incenerimento sarebbero anche in grado di trasformare in energia le frazioni secche. Il recupero energetico, non a caso, è previsto dalle normative comunitarie a completamento del ciclo dei rifiuti. Con buona pace degli ambientalisti da salotto sempre pronti a levare alti lai.

**AMBIENTE. L'Ars stoppa la proposta di modifica del sistema avanzata dal governo regionale. Il presidente Musumeci s'infuria**

## Rifiuti, affossata l'ennesima riforma

Valentina Mirto

**S**embrava essersi mosso qualcosa nell'ingarbugliata questione dei rifiuti in Sicilia ed in particolar modo sul rilancio dei termovalorizzatori. Però lo stop ricevuto da Musumeci all'Assemblea regionale siciliana sembra gettare nuovamente nel caos la Trinacria. Dopo le forti contestazioni per l'impianto che sarebbe dovuto nascere, qualche anno fa, proprio in provincia di Trapani, a Calatafimi, con veri e propri gruppi anti-inceneritori, sembra invece che due impianti potrebbero essere costruiti: uno a Catania e uno a Palermo. Tale esigenza nascerebbe dall'adeguamento della Regione al decreto «Sblocca Italia» (fortemente voluto dall'allora governo Renzi), che prevedeva appunto la nascita di almeno due termovalorizzatori nell'isola. Ma a scattare, pronto a dare il proprio diniego, è subito stato il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, vicino al Movimento 5 stelle. In realtà tecnicamente non è stato mai varato un nuovo decreto legge per modificare lo «Sblocca Italia», che rimane quindi in vigore. Costa però ha ribadito il suo «no» ai termovalorizzatori affermando che si servono degli impianti alla Sicilia, ma quelli che aiutano a differenziare e a riciclare: «Occorrono - ha detto - impianti per l'organico, che costituisce la frazione più importante dei rifiuti prodotti. Servono impianti per sostenere la differenziata e avviare il riciclo. È ora che la Sicilia volti pagina - continua Costa - e guardi al futuro, colmando finalmente gli anni di ritardo. La strada dei termovalorizzatori è sbagliata». Dello stesso parere è Legambiente, che da anni si oppone a questi impianti. A parlare è il presidente nazionale, Stefano Ciafani: «La Sicilia, lo ribadiamo, non ha bisogno di bruciare i rifiuti se tutti i comuni fanno la raccolta differenziata. Gli inceneritori sono

**Il ddl prevedeva la realizzazione di due inceneritori per superare le emergenze In Sicilia, nonostante i proclami, percentuale di differenziata ancora troppo bassa**



La vicenda del piano rifiuti voluto dal governatore Musumeci secondo il vignettista Pino Terracchio

costosi e inutili, e ci vorrebbero dieci anni per metterli in funzione. Tra molto meno tempo, due o tre anni, la raccolta differenziata nell'isola potrebbe, anzi dovrebbe, raggiungere una percentuale così alta da renderli inutili».

Eppure la situazione attuale non è delle migliori. La Sicilia infatti, secondo gli ultimi dati ufficiali raccolti dall'Istat, relativi al 2017, si riconferma l'ultima regione d'Italia per la raccolta differenziata con il 21,7 per cento. Anche se rispetto al

2016 si è rilevato un leggero aumento del 6,3 per cento, il distacco con le province e le regioni del nord è allarmante. A pesare maggiormente sulla media regionale sono soprattutto tre grandi città: Messina, che supera a mala pena il 20

per cento, Palermo con il 19 per cento e Catania con solo il 12,6. Di fronte a questi dati anche Confindustria si dichiara a favore degli inceneritori, definendoli imprescindibili per la Sicilia. Il vicario di Sicindustria, Alessandro Albanese, ha dichiarato che non si può pretendere di risolvere il tema ambiente-energia-rifiuti senza affrontare la madre di tutte le questioni: quella dei termovalorizzatori. A qualche giorno di distanza dalle polemiche scoppiate sull'argomento sono arrivate le parole del governatore siciliano Musumeci, che ha ribadito la sua posizione su due disegni di legge: una riguardante il taglio dei vitalizi e l'altro proprio sulla questione dei rifiuti. Nello specifico, il nuovo testo predisposto dal governo regionale prevede una nuova mappatura degli Ambiti territoriali ottimali (ossia dei territori su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, ad esempio quello idrico o appunto quello dei rifiuti), superando il sistema delle Srr (le Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) che stavano faticosamente partendo; e la creazione di nove ambiti, uno per provincia. Inoltre, secondo quanto chiesto dall'Autorità anticorruzione e dalla Corte dei Conti, saranno gli enti pubblici ad individuare i gestori di impianti e della raccolta dei rifiuti. È arrivata però subito, una volta giunto il ddl davanti all'Ars, la bocciatura al primo articolo della riforma, che dettava tutti i principi fondamentali della norma, affossata da una maggioranza trasversale anche grazie al voto segreto. In forte polemica con il verdetto giunto dall'aula, Musumeci ha risposto seccato: «La legge sui rifiuti che deve mettere ordine e contrastare la criminalità organizzata non si può fare con un Parlamento che si nasconde dietro il voto segreto. Qualcuno fuori dal palazzo brinda e ringrazia». A rispondere al governatore siciliano è Claudio Fava: «La verità è che il disegno di legge era confusionario e inadeguato, e soprattutto non affrontava nessuno dei temi cardine sulla questione rifiuti».

### IL CASO. Ad Alcamo dipendente fa causa al Comune. Giudice le dà torto Ai precari non spetta risarcimento danni

**I**l giudice del lavoro del Tribunale di Trapani, Dario Porrovecchio, ha respinto la richiesta di una lavoratrice precaria del Comune di Alcamo che lamentava l'abuso nell'utilizzazione dei contratti a termine, chiedendo la condanna dell'amministrazione alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o, in subordine, alla corresponsione del risarcimento dei danni derivanti dalla presunta illegittima condotta datoriale. La precaria pretendeva inoltre che il giudice stabilisse il riconoscimento «dell'anzianità ma-

ni, ha vissuto da precario - commenta Vito Antonio Bonanno, segretario comunale ad Alcamo, che ha rappresentato le ragioni dell'ente - vanno contenute con le aspettative dei giovani che aspirano ad un posto di lavoro e coi bilanci comunali che debbono finanziare servizi e non limitarsi a pagare stipendi. La stabilizzazione, che è una procedura interamente riservata ai precari, soddisfa tutti i possibili danni lamentati». Quindi, è il principio sancito dalla sentenza, o il risarcimento monetario o il posto fisso. [v.d.s.]

tura in forza dei servizi prestati» e condannasse l'ente a corrisponderle «le conseguenti differenze retributive». Il giudice ha però sentenziato sulla scorta di una recente sentenza della Corte di giustizia europea, che ha precisato che il «ricorso abusivo a contratti di lavoro a tempo determinato, non impone un diritto al risarcimento del danno che si aggiunge alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato» (la precaria è stata infatti nel frattempo stabilizzata). «Le legittime aspettative di chi, per oltre quindici an-

**Santa Margherita: pag. 4**  
 Il «manifesto» del nuovo parroco

**Salemi: pag. 8**  
 Un tuffo nella storia «mediato» da Federico II

**Vita: pag. 10**  
 Videosorveglianza con il bilancio partecipativo

**Calatafimi: pag. 11**  
 Differenziata, si punta sul compostaggio

**Gibellina: pag. 12**  
 Si interviene sulle strade extraurbane

**Santa Ninfa: pag. 13**  
 Levata di scudi in difesa dell'ospedale

**Partanna: pag. 14**  
 Bonifica a Santa Lucia diventa un caso politico

**Poggioreale pag. 16**  
 «Campanello d'allarme» per il fiume Belice

**F.LLI TANTARO S.R.L.** www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it  
**Centro distribuzione carburanti e lubrificanti**  
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964  
**Salemi** Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448  
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



# TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

## STAZIONI DI SERVIZIO

## CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello  
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

## PARTANNA

Via F. Caracci  
Tel. 0924 924303

BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,  
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile  
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione  
e amministrazione  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175

Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro  
dei giornali e dei periodici  
del Tribunale di Marsala

Anno XIV n. 10 - Novembre 2019

Editore

Centro studi solidale  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«E.t.s. 2000»  
Zona Industriale, 8ª strada  
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in  
redazione martedì 12 novembre 2019

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la  
riproduzione, anche parziale,  
con qualunque mezzo e a  
qualunque titolo, degli articoli  
e di quant'altro pubblicato in  
questo giornale, sono riservate  
e quindi vietate se non  
espressamente autorizzate  
dall'editore

## Roccamena. Partecipato Le proposte dei cittadini



Anche Roccamena sperimenta il bilancio partecipativo, la particolare forma di democrazia diretta con la quale l'amministrazione coinvolge i cittadini, le associazioni e le imprese locali invitandole a proporre progetti ai quali destinare risorse economiche appositamente impegnate, con la finalità di migliorare la propria comunità. L'ente locale che decide di attuare il bilancio partecipativo è peraltro obbligato ad utilizzare il due per cento dei fondi che la Regione trasferisce annualmente ad ogni Comune; in caso contrario la corrispondente somma verrà decurtata dalla successiva tranche di finanziamenti. Nel caso di Roccamena, tale somma è quest'anno di 8.600 euro. Entro il termine del 4 novembre, sono giunte agli uffici dell'ente tre proposte, due relative a urbanistica e gestione del territorio ed una per le attività sociali. Cinque i settori che l'amministrazione comunale aveva preventivamente scelto con una delibera di Giunta: nell'elenco vi erano anche cultura, servizi informatici e turismo. Le proposte istruite favorevolmente dagli uffici saranno successivamente votate nel corso di una assemblea cittadina che sarà convocata, nei prossimi giorni, dal presidente del Consiglio comunale Tommaso Ciaccio (nella foto), che la presiederà.

## Convegno posturologia Diego Genua è relatore



Il vitese Diego Genua (nella foto) sarà tra i relatori, il prossimo 29 novembre, a Palermo, del seminario teorico-pratico su «Psicologia e posturologia dello sport nell'allenamento della performance in sportivi agonisti», coordinato, dal punto di vista scientifico, da Giuseppe Messina. Il seminario, organizzato dall'Università degli studi di Palermo in collaborazione con il Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche, di esercizio fisico e formazione, è riservato agli studenti del master di primo livello su «Posturologia e biomeccanica» e si terrà nell'aula magna del Polo delle Scienze motorie, in via Pascoli, 6. Genua, che relazionerà nella sessione pomeridiana (moderata da Antonino Bianco), su «Metodiche di rieducazione posturale», si dice «felice di aver dato un contributo alla ricerca» e di poter mettere a disposizione la sua esperienza di posturologo. Il seminario prevede l'attribuzione di un credito formativo universitario per gli iscritti ai corsi di studio triennale magistrale in Scienze motorie e tecniche psicologiche. Al termine è prevista la consegna degli attestati ai partecipanti. L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata collegandosi al sito dell'Università di Palermo e compilando, on line, l'apposito modulo.

## Salemi. La presentazione Libro di Giuseppe Lodato



Sarà presentato il 14 dicembre, alle 18, al castello normanno-svevo di Salemi, il libro di Giuseppe Lodato «Salemi - Viaggio in un passato impresso in cartoline, versi e racconti» (nel riquadro la copertina). Il volume è una raccolta di immagini e narrazioni che hanno come protagonista la Sicilia dei primi del '900, e nello specifico la città di Salemi. Un libro che l'autore ha realizzato con l'intento di trasmettere ricordi ed emozioni del proprio luogo natio. La prima parte dell'opera è costituita dalla riproduzione della collezione privata di cartoline acquistate in convegni, mostre e negozi di antiquariato nel corso degli anni. La seconda parte è composta da quindici racconti, illustrati con immagini originali, che rappresentano momenti di vita vissuta ambientati nella cittadina, tramandati da avi e persone incontrate durante l'adolescenza e la giovinezza dall'autore. Non si tratta di un'opera etnoantropologica, né ha pretese di indagine storica, piuttosto, come precisa l'autore, è una sorta di «viaggio sentimentale» nel passato. Lodato è nato a Salemi nel 1975. Laureato in Economia e commercio, vive e lavora ad Alcamo. Appassionato di storia locale, è attivo nel sociale ed impegnato nel volontariato.

## Turismo. «Wtm» di Londra Anche Salemi era presente



I castelli siciliani sono idealmente sbarcati al «World travel market» di Londra. La Rete dei castelli, nata nel gennaio di quest'anno con l'obiettivo di promuovere e valorizzare queste realtà storiche dell'isola, ha inaugurato un proprio spazio all'interno dello stand della Regione. A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Salemi, Domenico Venuti (nella foto al «Wtm»), in rappresentanza anche degli altri comuni e dei castelli privati aderenti alla Rete: Alcamo, Burgio, Caccamo, Cammarata, Carini, Castelbuono, Collesano, Giuliana, Marineo, Musomeli, Piazza Armerina, Taormina e Vicari. «L'intesa che ha dato vita alla Rete dei castelli - ha sottolineato Venuti - produce i suoi primi frutti. Siamo stati presenti ad uno degli appuntamenti più importanti per il settore turistico, dove vengono presentate numerose destinazioni a un pubblico specializzato. Sono onorato di aver rappresentare i territori che hanno deciso di mettersi in rete e puntare sul rilancio turistico con una strategia ad hoc sui castelli». Salemi è stata inoltre presente al «Wtm» di Londra come Comune che ha aderito all'accordo di marketing per la promozione della destinazione «West Sicily» del Distretto turistico Sicilia occidentale.

## Arte. La salemmitana Caruso Mostra antologica a Palermo



Palermo, fino al 16 novembre, nei locali della libreria «Macaione», in via Marchese di Villabianca 102, sarà possibile visitare la mostra «Frammenti di universo», antologica della pittrice salemmitana Giuseppa Caruso che, dopo una lunga carriera di insegnante, si ritrova in pensione a coltivare il suo amore per l'arte. Da molti anni, infatti, fra ricerca e studio, ha elaborato un personale percorso artistico, passando da esperienze di collage fino al totalizzante impegno nel digitale. Una scoperta che ha coinvolto intimamente l'artista, da sempre desiderosa, come lei stessa ammette, di mezzi e forme nuove con cui esprimere il proprio mondo interiore. Il lavoro di Giuseppa Caruso negli anni si è diversificato passando sempre attraverso forme espressioniste: dai tratti in rosso (di donna soprattutto) a forme sempre più astratte ed essenziali (nel riquadro una di queste), che esplodono in una varietà di colori e forme con una tecnica innovativa. Non è la solita tavolozza, dunque, quella con cui l'artista 70enne crea le sue opere. Al posto di pennelli, acquerelli o tempera, la Caruso utilizza una mouse e una tastiera per rielaborare le sue sfumature, quei colori e quelle forme che le permettono di esprimere in modo rinnovato e singolare il suo «io».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

### RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

**SuperEnalotto** **LOTTO** **Gratta e Vinci!** **IQOS STORE**

distributore H24

Pagamento **BOLLETTINI** postali F24 senza commissioni

**Spedizioni & Servizi ammartano**

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel. 0924.995802

Facebook @rivendita Sammartano

PROVALA GRATUITAMENTE PER UNA SETTIMANA

IQOS CAMBIA TUTTO

CENTRO vendita e assistenza ufficiale IQOS

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

**Bar HAPPY DAYS**

**Smartpoint** **TUTTI I SERVIZI SISAL** **Sisal PAY**

**Super Enalotto** **Gratta e Vinci!** **WiFi GRATUITO PER I CLIENTI**

Ricariche **postepay** **TIM** **vodafone** **WIND** **LA7** **3** **sky**

Pagamento bollette **Enel** **TELECOM ITALIA** **tiscali:** **PAGAMENTO BOLLO AUTO**

**Panettone Fiasconaro + Prosecco Mionetto € 20**

**Cesti Natalizi**

**CANNALICCHI ARTIGIANALI**

*Dott. Nicolò Oliso*  
Medico Chirurgo  
Specialista in FISIATRIA

Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate  
MESOTERAPIA ANTALGICA

PER APPUNTAMENTO ☎ 339 5993739

**Noleggio di Elima**

**MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE** per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

**DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK e BEVANDE)** piccole e grandi aziende, uffici...

**DISTRIBUZIONE**

**Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.**  
SALEMI - via San Leonardo, 118  
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

**Dott. Lo Curto** ☎ 3881280625  
**Dott.ssa Castronovo** ☎ 3287253402

**AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI**

SALEMI - via Pacinotti, 7

A G R I T U R I S M O



ANTICHI GRANAI



Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10

info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

☎ 0924 75925  
Domenico Cell. 333 97 47 051

POGGIOREALE  
Via G. Tommasi di Lampedusa, 10



Il Campanile  
Ristorante Pizzeria  
Ampio Spazio Esterno



**KOALA**

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

**ANALISI CLINICHE**  
emolab s.r.l.

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834  
Cell. 3283180943

**BIOS**

SAMBUCA DI SICILIA  
via Sant Antonio, 1  
Tel. 328.3180943

**CLINILAB**

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78  
via Scariatti, 3/5 Cell. 328.3180943  
Tel. 0924.69504 348.4163606

**BIOMEDICAL**

PALERMO via Delle Alpi 64/66  
Tel. 328.3180943

**ANALISI CHIMICO CLINICHE**  
di Ciaccio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31  
Tel. 328.3180943

**Laboratorio VALLE DEL BELICE**

CASTELVETRANO  
via Rosolino Pilo, 111  
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



**MACELLERIA GENCO**

**SALUMERIA - BRACERIA**

**LA TUA BRACERIA**

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

**SALEMI** via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

**Presti Antonio**

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**  
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

**MASSEY FERGUSON**

**COSMIO** **CAFFINI**

**MB** **CELLI** **cima**

**ELECTROCOUP** **Landini** **SAME**

**Nitrophoska**

**VCR**

VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO

L'innovazione in viticoltura  
VENDITA DIRETTA  
BARBATELLE RAUSCEDO

**SALEMI** via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail [prestiagri@gmail.com](mailto:prestiagri@gmail.com)

SANTA MARGHERITA BELICE. Il manifesto del nuovo parroco, Emanuele Massimo Musso: «Donare parole di consolazione»

## «Alleviare il dolore stando vicini alle persone»

Santa Margherita Belice  
I «guai» del ficodindia



La commercializzazione frammentata da un lato e la mancanza di un sistema irriguo dall'altro lato, frena il *business* del ficodindia di Santa Margherita. Il ficodindia è frutto gustoso dalle numerose qualità, ricco di proprietà terapeutiche e medicinali, tanto da essere battezzato da numerosi ricercatori come «il frutto dell'eterna giovinezza». Nel territorio della cittadina belicena è coltivato in tre varietà: la bianca detta «muscaredda», la gialla «sulfarina» e la rossa «sanguigna». Sono circa ottanta le aziende interessate alla coltura del pregiato frutto presente in circa trecento ettari di terreno. Ma solo in una ventina di ettari il ficodindio è coltivato in maniera specializzata da circa una ventina di produttori. Un ettaro irrigato potrebbe arrivare a produrre anche 180 quintali di frutto in un impianto intensivo, che venduto ad un euro al chilo, potrebbe spuntare una produzione lorda di circa 10mila euro ad ettaro. Ad eccezione di cinque grandi aziende, che esportano nei mercati italiani e del centro Europa, il prodotto finale è alla mercé di acquirenti ambulanti che acquistano il prodotto a pochi centesimi al chilo per poi realizzare massimi profitti al dettaglio nei mercati palermitani. «Noi abbiamo un prodotto di eccellenza. Se avessimo, nei nostri terreni l'irrigazione, avremmo dei prodotti di elevatissima qualità», evidenzia Calogero Giambalvo (nella foto), uno dei produttori che ha investito su questo frutto e che assieme a tanti altri fa appello alla politica affinché sia trovata una soluzione. «Un ficodindio non irriguo - sottolinea - ha bisogno di maggiori lavorazioni per portare a termine la produzione. Infatti, dopo la *scozzatura*, successivamente, in piena estate, sotto un sole cocente, bisogna diradarlo, cioè togliere una percentuale di frutto per portare il resto a maturazione. Questo è un costo per le aziende». Quest'anno le condizioni climatiche sono state sfavorevoli: poche piogge e tantissimo caldo. Produzione dimezzata e frutto che ha spuntato un prezzo di circa 30 centesimi al chilo arrivando subito a maturazione. Negli anni passati si raccoglieva a novembre. [f.g.]

La cittadina del Gattopardo ha un prete inclusivo che ama citare i filosofi  
«Le azioni umane non vanno derise, non vanno detestate, vanno comprese»



Sopra e a destra don Massimo Musso il giorno dell'insediamento

ni, posso testimoniare l'affettuosità che ho trovato. I miei, quando ero bambino, frequentavano una Comunità cristiana di evangelisti. E da lì, io ho imparato l'amore vero predicato nella Bibbia. A sei anni le mie prime letture sono state la Bibbia e le «Favole» di La Fontaine. Sin dalla mia prima infanzia venivo a Santa Margherita e l'ho conosciuta anche grazie agli evangelisti. Ricordo che venivamo alla Madonna di Trapani a fare dei campeggi».

Aggiunge, ancora, don Massimo: «In questi giorni sono venuti a salutarmi anche delle famiglie di evangelisti di Santa Margherita». Don Massimo è un prete senza barriere ed a darne testimonianza sono le sue parole: «Io penso che al di là del credo religioso c'è l'umanità, c'è l'affetto umano che unisce gli uomini. Ciò che unisce è sempre di più di ciò che divide». Padre Massimo racconta anche dei suoi studi di Filosofia a Palermo.



«Ho avuto un luminare, il professore Armando Plebe (è stato un filosofo, accademico e senatore italiano - ndr), che mi ha aperto la testa a 360 gradi. Lui affermava sempre, citando Baruch Spinoza, che le azioni umane non vanno derise, non vanno detestate, ma vanno capite. Ecco - spiega - non giudicare moralmente, ma capire. Capire cosa succede. Si ai giudizi intellettuali, ma no ai giudizi morali sulle persone. Questo ho imparato da Armando Plebe». Dopo gli studi a Palermo, don Massimo ha iniziato la sua formazione in seminario ad Agrigento. «Ho sempre mantenuto quell'amore per la Sacra scrittura. Poi gli studi in Filosofia. Ricordo che sin da quando avevo 14 anni mi aveva impressionato il problema del male, della sofferenza, del perché l'uomo soffre». Padre Massimo rivela che già a quella gio-

vane età «avevo letto quasi tutto Aristotele. In filosofia ho cercato una soluzione al problema del male. Mi sono accorto che i filosofi però non danno una soluzione. Mi sono trovato ad un bivio. E da qui la scelta: o faccio il prete o faccio il medico». E così don Massimo risponde alla chiamata del sacerdozio. «Se non c'è una soluzione al problema del male, della sofferenza che affligge soprattutto gli innocenti, ho pensato che si può alleviare il dolore stando vicini alle persone. Sollevare così, di fatto, la sofferenza con il servizio della parola, donando sempre parole di consolazione». Forte dei suoi studi, don Massimo precisa: «Dei filosofi del linguaggio come Ludwig Wittgenstein e Ferdinand Ebner mi hanno insegnato che con le parole si può uccidere come si può dare vita. Siamo responsabili delle parole; le parole devono sempre dare vita». Don Massimo cita San Paolo: «Non esca più parola cattiva dalla vostra bocca». E precisa: «Ciò non vuol dire pronunciare parolacce, ma parole che distruggono come i giudizi, le maldicenze. Bisogna invece cercare parole che edificano, che costruiscono, che possono dare vita». E qui don Massimo, molto legato al nuovo corso della Chiesa romana, evidenzia: «La maldicenza è una bomba, che distrugge le comunità».

Francesco Graffeo

## SALAPARUTA. Appuntamento il 14 e 15 dicembre La sagra del vino e del jazz

Anche quest'anno il Comune di Salaparuta organizza la manifestazione enogastronomica «Vino e jazz», che si terrà il 14 e 15 dicembre all'interno di piazza Mercato. A gestire l'iniziativa sarà il Consorzio di tutela vini doc di Salaparuta. La finalità della sagra è quella di promuovere e valorizzare la «bontà e pregiatezza dei vini doc prodotti nel territorio di Salaparuta». Tutti gustosissimi vini che ben si accoppiano alla buona musica jazz che ha espresso due grandi artisti come Nick La Rocca e Louis Prima, originari di Salaparuta. «Stiamo lavorando alacremente - dice Pietro Scalia, presidente del Consorzio di tutela vini doc di Salaparuta



– per offrire ai numerosi visitatori un evento di qualità». Sono nove le aziende vitivinicole e cantine che parteciperanno alla sagra: l'azienda «Giacomo Vaccaro», la «Vini Scalia e Oliva», la Cantina «Madonna del Piraino», «Bagnio San Vito», «Giacco», l'azienda «Bruchicello», la «Ippolito vini», «Tenute Sagona», «Leonarda Tardi» e «Casale della donna». Oltre ai vini doc sarà possibile degustare altri prodotti tipici locali come formaggi, pane, olio, dolci, *infinghiulata* e *muffuletta*. Nel territorio di Salaparuta sono 900 gli ettari di terreno coltivati a vigneto, da cui si ricavano annualmente seicentomila quintali di vino.

Mariano Pace

**Sarà possibile degustare anche prodotti tipici come i formaggi, il pane, l'olio, le infinghiulate e la muffuletta**

## CONSORZIO PER LA LEGALITÀ SI CONCEDONO CONTRIBUTI

Il Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo, che ha sede in via Mannone a Castelvetro, concede contributi ad enti ed associazioni no profit per la realizzazione di progetti rientranti nel «Programma della legalità» predisposto dal Consorzio stesso. I contributi concedibili per una singola iniziativa non potranno superare i 5.000 euro, mentre per ciò che riguarda invece interventi finalizzati al riutilizzo dei beni confiscati alla mafia si potrà arrivare a 15.000 euro. Le proposte dovranno pervenire al Consorzio, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (a conslegalita.tp@pec-legal.it), entro il 30 novembre. [v.m.]

## CALATAFIMI. Il progetto «Minima Eneide» Lecture nei supermercati

Entra nel vivo il progetto «Scena/Segesta» ideato e diretto da Lina Prosa a Calatafimi. Il 9 novembre, a partire dalle 10,30, giovani attori e studenti hanno regalato lezioni di teatro in forma popolare nei bar, nei negozi, nei supermercati e nelle scuole in occasione dell'iniziativa «Minima Eneide»: ossia la presentazione in estemporanea dell'«Eneide» e del mito di Enea legato alle origini della cittadina. L'appuntamento era alle 10,30 dentro il supermercato «Conad» di via Alcide De Gasperi. Le incursioni teatrali, guidate da Lina Prosa, sono andate avanti fino all'ora di pranzo, secondo tappe decise sul momento. «Il programma - spiega la Prosa - era finalizzato alla sensibilizzazione della società locale e delle scuole sulla vocazione del territorio, per un ritorno al ruolo centrale della comunità nel teatro secondo la lezione degli antichi greci. E per la scelta dei siti legati al consumismo, vuole anche contrastare lo svuotamento del valore della parola nella società materialistica attuale».



«Minima Eneide» costituiva una delle tappe di avvicinamento al progetto «Scena/Segesta» che prenderà il via l'anno prossimo, dopo la pubblicazione, da parte del Comune, di un bando rivolto a studenti universitari, attori, registi di qualunque Paese, con particolare attenzione a quelli dell'area mediterranea. Il bando verrà promulgato entro il mese di dicembre, con scadenza della presentazione delle domande alla fine di febbraio 2020. Le attività si svolgeranno in alcuni spazi del Comune di Calatafimi: Casa Certeze, Teatro Cavallotti, ex convento di San Francesco, biblioteca. (Nella foto un momento della lettura in un supermercato)

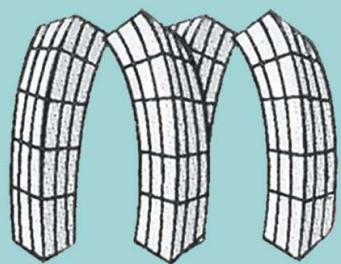
Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SALEMI via Mazara, 14/a  
**Cappello** SNC  
lavori in ferro e alluminio  
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio  
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato  
Presso piegatura lamiera  
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

**B**  
TAPPEZZERIE  
TENDAGGI  
TENDE TECNICHE  
TENDE DA SOLE  
COPERTURE IN PVC  
CORNICI  
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 ☎ 0924 983244  
Bellafore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellaforebp@gmail.com

**Distribuzione**  
  
Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale.  
Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

**Le Mille Bolle** di Calogero Lombardo  
Via San Leonardo, 110 SALEMI  
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi  
Si riparano macchine da cucire  
ARTICOLI E ACCESSORI NATALIZI  
  
**PELLET** Alta qualità Prezzi promozionali  
SERVIZIO Bombole gas anche a domicilio ☎ 331/4774369



# MAZARESE

Giovanni  
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669

Sistemi innovativi per l'edilizia

CHIRAEMA

MAPEI



ATRIA

CAPAROL

MADE IN PAINT

Ceramiche - Arredo Bagno- Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru



**van roje**  
**ULTRA PELLETS**



## ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA

### APPROFITTA DEL CONTRIBUTO CON IL CONTO TERMICO 2.0

SCEGLI LA TUA  
NUOVA STUFA



PENSIAMO NOI  
A TUTTO L'ITER

**STUFA A  
PELLET**  
MODELLO MALÙ  
8,2 Kw Classe  
energetica A+



€ 1100

Senza il conto  
termico

€ 700

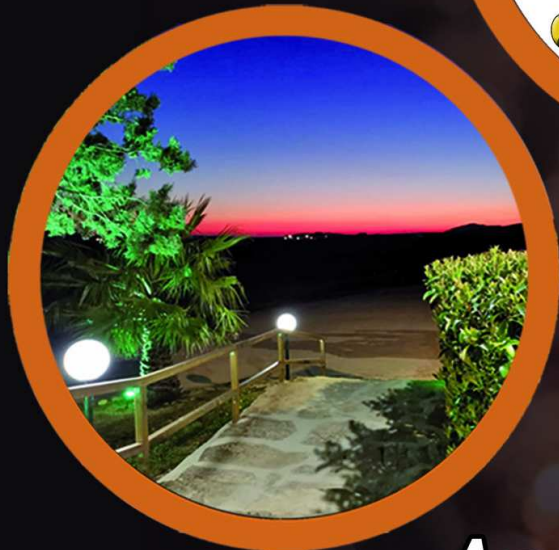
Con il conto  
termico

Nuova stufa di dimensioni contenute e grande affidabilità, forme semplici ed adatte ad ambienti sia moderni che classici. Frontalino in ceramica artigianale con colorazione abbinata ai fianchi.

# cotto e mangiato

ristorante pizzeria

## Cerimonie - Compleanni - Party Banchetti - Feste Aziendali



2020

### Gran Cenone di San Silvestro

LIVE MUSIC

### Aperti: l'8 dicembre - la vigilia e il giorno di Natale

SALEMI C/da Bovarella, 44 ☎ 331 84 20 300

Seguici sui social per rimanere aggiornato sui nostri eventi



PARTANNA. Cinque dipendenti comunali, secondo i carabinieri, andavano a zonzo nelle ore in cui dovevano essere in ufficio

## «Furbetti del cartellino» sorpresi a far la spesa

Lo scandalo dei «furbetti del cartellino» investe nuovamente il Comune di Partanna. Dopo l'episodio, avvenuto nel 2012, che vide come protagonista un dipendente poi assolto dall'accusa, la storia sembra ripetersi. Questa volta le misure cautelari dell'obbligo di presentazione quotidiana all'autorità, hanno raggiunto ben cinque dipendenti dell'ente, accusati non solo di assenteismo ma anche di false attestazioni riguardanti la propria presenza in servizio tramite la timbratura del cosiddetto badge (conosciuto meglio come cartellino o tesserino, che si utilizza per l'identificazione personale). Gli investigatori, grazie ad una serie di pedinamenti e osservazioni svolte con diversi strumenti, hanno «beccato» i cinque in flagranza. Questi ultimi, infatti, avrebbero ingannato più volte l'amministrazione, allontanandosi dal posto di lavoro periodicamente, senza autorizzazioni e per occuparsi di faccende private che non avevano nulla a che fare con l'impiego da essi svolto, ossia recarsi al supermercato, all'ufficio postale, in cartoleria, oppure crogiolarsi in pause caffè lunghe ore. Addirittura, uno dei cinque indagati avrebbe fatto registrare ben diciassette ore di assenza dal servizio in poche settimane. Sentimenti di rabbia, sgomento e rammarico, sono stati esterna-

Dura presa di posizione di sindaco e segretario: «Siamo pronti a licenziarli»  
C'è però un precedente del 2012: funzionario mandato a casa fu reintegrato



Il Municipio di Partanna; a destra il segretario Bernardo Triolo

ti dalle istituzioni locali, come accade spesso in questi casi. A parlare a nome dell'amministrazione è stato naturalmente il sindaco Nicola Catania, che ha dichiarato la propria posizione sui fatti accaduti: «Sono costernato per il comportamento, quantomeno censurabile sul piano professionale, dei dipendenti comunali in questione, che con la loro condotta hanno danneggiato sicuramente l'immagine dell'ente locale e quella dei colleghi, la stragrande

maggioranza dei quali dedita con costanza al lavoro. Mi riservo di valutare con i legali dell'ente la possibilità di prendere i provvedimenti del caso a tutela dell'istituzione municipale. Per quanto ci riguarda, come amministratori possiamo garantire che sul piano disciplinare saremo duri e inflessibili». Anche il segretario generale del Comune, Bernardo Triolo ha voluto dire la sua sulla vicenda, sicuro che verranno presi da parte dell'ente



provvedimenti qualora vengano attestati con certezza i reati commessi dai cinque dipendenti, una volta visionata la relativa documentazione richiesta alla Procura della Repubblica: «Ove sussistano le condizioni - precisa Triolo - avvieremo il procedimento disciplinare contro i soggetti che con il loro operato stanno ledendo l'immagine del Comune e lo concluderemo ben prima dell'inizio del processo penale, anticipando anche un'eventuale sentenza di condanna e applicando i provvedimenti disciplinari più duri che la legge ci consente». Eppure ancora cocente è l'errore in cui il Comune di Partanna è incappato qualche anno fa in occasione dell'episodio che ha visto un dipendente essere licenziato in seguito a delle accuse di assenteismo. Era il 2012 quando l'uomo fu accusato e poi condannato, in primo

grado, per i reati di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici e truffa ai danni di un ente pubblico, in relazione a vari episodi di assenza dal posto di lavoro che lo avevano visto coinvolto. In seguito infatti ad una segnalazione anonima, i carabinieri di Partanna avviarono le indagini che portarono ad accertare che il dipendente si recava dal luogo di lavoro verso la propria abitazione portando con sé la spesa.

L'uomo fu prima sospeso e poi licenziato dal Comune, senza aver aspettato l'ultimo e definitivo grado di giudizio. Una volta giunta in Cassazione però, considerato che il fenomeno di assenteismo non si era protratto per più di trenta minuti e per pochi giorni a settimana, per un danno erariale quantificato in 743 euro, la Corte assolse il dipendente. Quest'ultimo, una volta accertata la propria innocenza, presentò il conto al Comune. L'amministrazione partannese si vide quindi obbligata a reintegrare il dipendente, corrispondendogli lo stipendio spettante dal 2015 (anno del licenziamento) al momento del reintegro, a cui si aggiunsero gli interessi nel frattempo maturati e le spese legali, per un totale di 40mila euro, che l'ente sborsò per non aver voluto aspettare la sentenza definitiva.

Valentina Mirto

Partita la gogna mediatica  
E se è una bolla di sapone?



La gogna mediatica s'è subito scatenata contro i presunti «furbetti del cartellino» di Partanna. Alla faccia della presunzione di innocenza: è uno dei segni distintivi dei tempi. Eppure, come insegna la storia recente proprio a Partanna, un minimo di cautela in questi casi non guasterebbe. Ancora calda è, infatti, la vicenda che vide coinvolto, tra il 2012 e il 2017, quel dipendente che aveva l'abitudine (secondo i carabinieri e secondo i giudici dei primi due gradi di giudizio) di andarsene a fare la spesa mentre era in servizio. La Cassazione smontò l'impianto accusatorio, derubricandolo in un banale danno erariale di poco più di 700 euro. Vero era che l'uomo andava a fare la spesa durante l'orario di lavoro, ma il fatto, per gli ermellini della suprema corte, era tenue e quindi non tale da meritare il licenziamento. Il dipendente fu quindi reintegrato in servizio. E il sindaco Catania ebbe ad esprimere «compiacimento per la riammissione al lavoro di un dipendente» che nel corso del suo mandato si era «rivelato essere un valido diretto collaboratore disponibile» e che aveva «sempre lavorato con abnegazione». Il Comune si vide allora costretto a versare gli stipendi non pagati, con la beffa di doverli erogare a chi era rimasto per anni a casa a non far nulla. Alla faccia quindi delle strombazzate riforme legislative sui licenziamenti facili, c'è da scommettere, fin d'ora, che questa vicenda dei cinque dipendenti che, secondo gli inquirenti, andavano a fare la spesa nelle ore d'ufficio, si trascinerà per le lunghe e che difficilmente si concluderà, ammesso che i fatti siano accertati, con sentenze particolarmente dure che consentano all'ente di poterli licenziare. Anche se il capo della burocrazia comunale, il segretario Bernardo Triolo, ha annunciato il pugno duro, con l'intenzione di non volere attendere le sentenze della magistratura. Ma il dorato mondo della pubblica amministrazione, i casi lo dimostrano, non è quello del settore privato, dove davvero se si prova a fare i furbi si rischia di essere messi alla porta senza tanti convenevoli.

## ROCCAMENA. Richiesta del Consiglio comunale «Vogliamo zona franca»

Il Consiglio comunale di Roccamena, sulla scorta della richiesta già avanzata dal Consiglio direttivo dell'Unione dei comuni del corleonese, nella seduta del 24 ottobre ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che sollecita l'adozione del disegno di legge sulle zone franche montane in Sicilia attualmente all'esame della commissione Attività produttive dell'Ars. La proposta di istituzione delle zone franche montane nell'isola è stata presentata nel 2017 ed è particolarmente attesa dai centri interni, maggiormente esposti ai processi di spopolamento. In aula consiliare, l'atto di indirizzo è stato emendato su proposta di Sonia Petralia e



di Monica Bonanno, che hanno voluto fossero aggiunte alcune specificazioni. In particolare che il Comune di Roccamena «è stato qualificato quale zona minacciata di spopolamento». Inoltre, hanno chiarito le due consigliere, «il territorio roccamenese presenta quelle caratteristiche di svantaggio del tutto analoghe a quelle dei territori montani». Il ddl intende fermare l'inarrestabile emorragia di risorse umane. Se approvata, la legge consentirebbe l'attivazione delle zone franche montane, indispensabili per promuovere la fiscalità di vantaggio nelle aree interessate e risolvere così l'economia dell'entroterra.

## PARTANNA. FINANZIAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO

Un progetto da 90mila euro per l'efficientamento energetico degli edifici comunali. Gli interventi, finanziati dal Ministero dello Sviluppo economico, riguarderanno l'ammodernamento degli impianti di illuminazione interna e del sistema di climatizzazione degli immobili comunali. Per la realizzazione del progetto saranno impiegati materiali, componenti e tecnologie di nuova generazione al fine di consentire un risparmio energetico e rendere meno dispendiosi i consumi per l'ente locale. «I lavori - annuncia l'assessore Nicolò La Rosa - inizieranno a breve e ci permetteranno di rinnovare gli impianti di illuminazione e al contempo di ridurre i costi dei consumi».

## CALATAFIMI. Per ultimarla occorre oltre un milione Chiesa di Sasi, gli impegni

C'è l'impegno dell'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone per reperire i finanziamenti necessari al completamento dell'incompiuta chiesa di Sasi (nella foto). I lavori per la sua realizzazione iniziarono nel gennaio del 1992, ma a causa di una lite tra l'impresa e la direzione, finita in tribunale, questi si bloccarono. Peraltro già il progetto del nuovo quartiere di Sasi, ritenuto da più parti inadeguato nella sua impostazione urbanistica, aveva previsto, negli anni '70, il sito della chiesa in altro posto. Alla fine, per via anche di un intervento del vescovo dell'epoca, l'edificio di culto fu spostato in una zona più centrale, là dove era inizialmente prevista l'area per un rifornimento di carburante. In tutti questi anni lo scheletro della chiesa è stato una sorta di memento. Nel 2015, l'amministrazione Sciortino decise di destinare 600.000 euro stanziati dallo Stato alla sistemazione e al completamento dell'edificio. L'importo del progetto predisposto nel frattempo dal l'Uf-



ficio tecnico comunale, non permetterà però di completare l'opera secondo l'iniziale piano del 1987: dovrebbe limitarsi a consentire di rendere fruibile e funzionale l'edificio con la realizzazione del tetto, la sistemazione dei locali della canonica, il campanile e la navata principale. Per ultimare la chiesa occorrono infatti un milione e 200mila euro, che la nuova amministrazione Accardo conta di ottenere dalla Regione. Il sindaco, già che c'era, ha approfittato di una visita di Falcone per chiedere anche un finanziamento per la riqualificazione del quartiere di Sasi. Un intervento per il quale occorrerebbero ben cinque milioni di euro.

Secondo l'ordine  
del giorno approvato,  
«il territorio presenta  
le caratteristiche di  
svantaggio tipiche dei  
territori montani»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

APERITIVI Via S. Pecorella, 3 - Salemi (TP) ENOTECA

U'TOCCO

BIRRERIA utoccosicilianbistrot@gmail.com MIXOLOGY

340 9666721

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service SALEMI - contrada Gorgazzo Tel. 0924.65369

Festeggia i tuoi eventi nei nostri locali

Banchetti Compleanni Cerimonie

**Ristorante  
Pizzeria con  
cucina rurale**

# Tenute Margana

*Le nostre specialità*

Tagliata di vitello (Fiorentina)  
Porchetta, Pecora bollita  
Cinghiale, stigliola, Trippa  
Coratella, Agnello, Castrato  
Carne di Cavallo e di Asina

**C/da Margana**

(Autostrada A29 PA-TP  
Uscita Calatafimi Segesta)

[www.tenutemargana.it](http://www.tenutemargana.it)

EMAIL [info@tenutemargana.it](mailto:info@tenutemargana.it)  
[marganasas07@gmail.com](mailto:marganasas07@gmail.com)

338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

## MENÙ DELLA CASA

15 antipasti  
3 primi:

Busiate al ragù di cinghiale o con funghi  
Ravioloni di ricotta con salsa margana

Maltagliati fatti in casa in brodo

secondi:

Arrosti misti di carni selezionate  
contorni: insalata verde

dessert: cassatella di ricotta  
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè

**€ 27,00**

*Carne locale  
cucinata a vista  
sulla brace di  
legna di ulivo*

*Per i  
buongustai  
della carne ...  
«Eu arrustu...  
e tu manci»*

Tutta la carne che  
riuscite a mangiare  
senza limiti

**€ 20,00**

(bevande escluse)

## FORNO A LEGNA

Pizza a  
lievitazione naturale



# VETRANOSHOP TREER

**BLACK  
FRIDAY  
WEEK-END**



# -20%

## SU TUTTI I PRODOTTI

**solo il  
22, 23 e 24  
Novembre**

\* ad esclusione dell'alimentazione  
per neonati e pannolini

VIA MARINELLA CASTELVETRANO - APERTI TUTTE LE DOMENICHE

segui su

ISTRUZIONE. Scambio culturale. Gli studenti polacchi del liceo di Breslavia ospitati dai coetanei del «D'Aguirre»

## Un tuffo nella storia «mediato» da Federico II

Un scambio culturale ma anche uno scambio di emozioni, di esperienze e di amicizia. Un'intensa settimana in cui è stata stimolata la curiosità dei giovani su tradizioni, usi e costumi di una diversa cultura. Una fonte di arricchimento individuale e di crescita per gli studenti. Protagonisti di questa esperienza, un gruppo di studenti polacchi del liceo di Breslavia che sono stati a Salemi per uno scambio culturale con la quarta classe del Liceo classico «D'Aguirre» guidati dai docenti Caterina Agueci (coordinatrice del progetto), Antonella Cammarata e Gaspare Baudanza. Grazie all'impegno della scuola, all'ospitalità delle famiglie salemitane e alla calorosa accoglienza da parte degli studenti, i giovani polacchi per una settimana si sono sentiti dei veri cittadini italiani. Un'esperienza e un'opportunità formativa che sarà rivissuta l'anno prossimo ad aprile, quando gli studenti si incontreranno in terra polacca per condividere ancora una vol-

Un'importante occasione di confronto e di crescita culturale e linguistica»  
Drammatizzazioni e cortometraggi sull'imperatore che fu «stupor mundi»



Foto di gruppo; a destra gli studenti protagonisti della drammatizzazione su Federico II

ta le differenze culturali e provare, questa volta, ad essere per una settimana tutti cittadini polacchi. Ricco il programma delle attività, che ha permesso agli ospiti polacchi di conoscere il territorio: Salemi, Erice, Palermo, Monreale e i siti archeologici di Segesta e Selinunte sono alcune delle tappe delle visite guidate. «Gli scambi – afferma la dirigente scolastica Francesca Accardo – sono un'opportunità di arricchimento culturale e linguistico che producono un bagaglio di cono-

scenze da poter spendere nel contesto europeo». «L'obiettivo del gemellaggio – sottolinea Caterina Agueci – è quello di far conoscere agli studenti stranieri gli aspetti più salienti della nostra cultura veicolati in lingua inglese. Attraverso presentazioni multimediali, performance teatrali, workshop gastronomici e creazioni di siti tematici, i ragazzi hanno avuto modo di ampliare la conoscenza del territorio e sviluppare competenze trasversali. Un'occasione preziosa che permette

di creare sinergie all'interno della comunità scolastica e con le famiglie che finanziano il progetto e con gli enti e le associazioni del territorio». Infatti, è stato anche uno scambio aperto all'esterno della scuola con il coinvolgimento dell'associazione che hanno dato il loro prezioso contributo: i «Giardinieri», l'Avis, «Sicilia bedda», «Xaipe». È stata anche un'occasione per presentare, far conoscere e degustare i prodotti tipici e soprattutto i processi di lavorazione dei prodotti casea-



ri. In un crescendo di entusiasmo, sono state gettate le basi per futuri contatti e si è stabilito un ponte di amicizia sia fra gli studenti che fra le famiglie coinvolte nell'iniziativa. Un sondaggio somministrato ai genitori ha tra l'altro evidenziato il gradimento per questa attività e la consapevolezza di offrire ai figli un momento di crescita culturale e di rafforzamento delle competenze linguistiche. Menzione di merito infine per la quinta classe del «D'Aguirre» che ha messo in scena una drammatizzazione e realizzato un cortometraggio con costumi dell'epoca medievale per ricostruire le origini della lingua italiana e la storia di Federico II di Svevia (1194-1250). La figura dello «stupor mundi» quale emblema del confronto tra culture. Ne è venuto fuori l'affresco appassionato del giovane imperatore, ma anche un'ode alla politica di accoglienza tanto cara al re svevo di Sicilia, che parlava sei lingue e giocò un ruolo importante nel promuovere la poesia in volgare attraverso la «scuola siciliana».

«Insieme» per far politica  
Merendino è il presidente



L'intento è ambizioso: «suscitare una presa di coscienza collettiva sulla grave condizione di difficoltà economica e sociale che vive la città di Salemi e della urgente necessità di attivarsi per contrastare questo pericoloso processo involutivo che ha già provocato rilevanti danni alla comunità con prospettive future ancora peggiori». Un intento dichiaratamente politico, per una associazione che precisa di essere senza fini di lucro ed aperta «alla iscrizione di cittadini italiani e stranieri di età superiore ai 16 anni che condividono gli scopi sociali e vogliono contribuire attivamente al loro raggiungimento». L'associazione neonata si chiama «Insieme» e le cariche sociali da poche settimane ripartite «sono incompatibili – precisa una nota – con quelle ricoperte in qualità di amministratore e di consigliere comunale». Impegno extraittuzionale, quindi, per gli attivisti del nuovo sodalizio, alla riunione costitutiva del quale ha partecipato anche il decano dei giornalisti salemitani Tanino Rizzuto (che dopo il pensionamento è rimasto a vivere a Piacenza), il quale si è dichiarato favorevole all'iniziativa e si è impegnato a dare il suo convinto sostegno anche a distanza. Nel corso della prima assemblea degli iscritti, sono state ripartite le cariche. A comporre il Consiglio direttivo, che avrà un mandato di tre anni, sono stati eletti Vito Merendino (nella foto – presidente), Caterina Agueci (vicepresidente), Melchiorre Armata, Vito Scalisi (segretario), Valerio Cascia, Salvatore Marchese, Sebastian Accardi (responsabile dell'organizzazione), Antonino Ardagna (responsabile della comunicazione), Irene Cavarretta, Silvia Lo Castro, Tiziana Ardagna (tesoriere). A comporre il Collegio dei probiviri sono stati chiamati invece Paolo Cammarata (presidente), Anna Maria Cusumano e Antonella Tantarò. A formare il Collegio dei revisori dei conti sono stati infine scelti Gaspare Spagnolo (presidente della triade), Giuseppe Enia e Riccardo Catania. Una struttura da partito vecchio modello: gli ex politici, non a caso, sono tanti.



L'incontro con il sindaco

## VIABILITÀ. Collega il centro con zone residenziali Filci, lavori nella strada

Operai all'opera, nelle scorse settimane, per i lavori di consolidamento della strada che attraversa la contrada Filci-Canalotto (nella foto). L'intervento programmato dall'amministrazione comunale è costato circa ventimila euro. All'opera le maestranze dell'impresa salemitana «So.Cep.». Con i fondi del bilancio è stato ripristinato un tratto della sede stradale che aveva subito un cedimento.

I lavori prevedono anche diversi interventi di rifacimento del manto stradale su altri punti critici dell'arteria che collega il centro città con alcune zone residenziali. «L'intervento – spiega il sindaco Venuti – era necessario per



garantire la mobilità su una strada fondamentale per i salemitani e, così come già avvenuto nei mesi scorsi per altre arterie, siamo intervenuti con risorse reperite dal nostro bilancio». Ammonta invece a poco più di un milione di euro l'importo della gara, che sarà espletata entro il 2 dicembre, con la quale si assegneranno i lavori di consolidamento del pendio che si trova tra la via Antonino Lo Presti e la via Giotto. Lo ha comunicato lo speciale Ufficio contro il dissesto idrogeologico della Regione diretto da Maurizio Croce. L'intervento è finanziato con le risorse del «Patto per il sud». Ampliamento soddisfatto Venuti.

Con i fondi del «Patto per il sud» finanziato intervento per il consolidamento del pendio tra la via Lo Presti e la via Giotto

## IL CANILE DI BARONIA CERCASI CHI LO GESTISCA

Per contrastare il fenomeno del randagismo, il Comune intende affidare, per tre anni, un immobile confiscato alla mafia e nella disponibilità dell'ente, che si trova in contrada Baronia inferiore. La struttura è stata appositamente adeguata negli anni scorsi per il ricovero dei cani. Il Comune è quindi alla ricerca di una associazione disposta a farsi carico della gestione. Per ciò ha pubblicato un avviso invitando le onlus a farsi avanti entro l'11 novembre.

La struttura di contrada Baronia inferiore può ospitare fino a 109 cani (nello specifico 81 adulti e 28 cuccioli). Il Comune pretende per sé una riserva di posti pari al trenta per cento della capacità ricettiva.

## L'INIZIATIVA. «Si resti, arrinesci». «Terravutata» c'è Contro la fuga dei giovani

Il Comune di Salemi sostiene convintamente la campagna di sensibilizzazione «Si resti, arrinesci», nata per fermare l'emigrazione giovanile dalla Sicilia. Posto all'attenzione dal gruppo «Terravutata» e dai consiglieri comunali Giuseppe Bongiorno e Federica Armata, l'amministrazione, con una delibera di Giunta, ha dato il proprio placet alla manifestazione che ha visto coinvolti enti e sodalizi siciliani.

Il sindaco Venuti rimarca l'impegno «ad attuare tutte le iniziative possibili per invertire questa tendenza, valorizzando i giovani anche in politica, dando loro la possibilità di costruire un futuro nella propria terra». Venuti si augura che «questa manifestazione sia solamente un punto di partenza e questo spirito di rivalsa dei giovani non si esaurisca, ma continui con azioni concrete su tutti i territori». Il 25 ottobre scorso, la piazza Verdi di Palermo ha ospitato il corteo che aveva come manifesto l'inversione della tendenza migratoria dei giovani e meno giovani sicili-



liani. Arrestare la fuga è infatti l'obiettivo prioritario della campagna di sensibilizzazione a cui sottende la coscienza di un possibile cambiamento favorevole della realtà lavorativa e del benessere collettivo. Prendendo spunto di un murale salemitano (nella foto), dedicato al tema dell'emigrazione giovanile, si esprimono i giovani di «Terravutata», per i quali il murale realizzato dal «Collettivo fx», che rappresenta un giovane che dorme adagiato su una valigia, «è un'esortazione, quasi una provocazione, che invita tutti a non rassegnarsi, nonostante spesso emigrare sia una scelta obbligata e tutt'altro che facile».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Enzo Drago  
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI  
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI



339.5739801

Vendesi terreno  
e fabbricato  
non ultimato, dotato  
di contributo per  
ricostruzione,  
sito in SALEMI,  
c/da Pusillesi  
Per info: 3387042894





Centro Studi e Ricerche  
Nick La Rocca

**DOC SALAPARUTA**  
**VINI**

# SALAPARUTA WINE and JAZZ



WINE  
and JAZZ



STREET FOOD  
WINE  
JAZZ  
CULTURE

2019  
14-15  
DICEMBRE

CONVEGNI - TALK SHOW - MARKETING - STREET FOOD  
SHOW COOKING - WORKSHOP - WEBAPP - MOSTRE  
ENOGASTRONOMIA - JAZZ AND SWING - DEGUSTAZIONI



Con il Patrocinio



LA PROPOSTA. Assemblea cittadina approva il progetto. La Giunta comunale prende atto e destina 9mila euro

# Videosorveglianza con il «partecipato»

Tempo di bilancio partecipato anche per il Comune di Vita. Nei mesi scorsi era stato avviato l'iter per la presentazione delle proposte di questa particolare forma di democrazia con la quale l'amministrazione coinvolge direttamente i cittadini. Questi ultimi, infatti, vengono invitati a "partecipare" a delle assemblee durante le quali vengono informati non solo delle priorità indicate dall'ente, ma anche dei progetti e delle risorse economiche a disposizione, aprendo così un dibattito in cui ognuno può esprimere le proprie opinioni, eventuali miglioramenti per il paese, cercando alla fine di raggiungere una decisione ampiamente condivisa. Il Comune che decide di attuare il bilancio partecipato è peraltro obbligato ad utilizzare il due per cento dei fondi che la Regione trasferisce annualmente ad ogni ente locale; in caso contrario la corrispondente somma verrà decurtata dalla successiva *tranche* di finanziamenti. Nel caso di Vita, tale quota (pari appunto al 2 per cento) è stata quest'anno di 9.018 euro. Durante l'assemblea, presieduta da Diego Genua, svolta all'interno di una sala del museo, una sola proposta è stata avanzata da un cittadino, riguardante l'attivazione di un servizio di video-sor-

Finalità principale è quella di contrastare gli incivili che abbandonano rifiuti  
L'esecutivo ha stabilito il tasso di copertura del servizio di mensa scolastica



Il palazzo municipale; a destra il sindaco Giuseppe Riserbato

veglianza all'interno del territorio vitese. Scaturita soprattutto dalla necessità di controllare gli "incivili" che continuano ad abbandonare i rifiuti tra le vie della città piuttosto che effettuare la raccolta differenziata. Il servizio di video-sorveglianza potrebbe essere utile anche per molte altre problematiche. Innanzitutto, con un corretto e monitorato utilizzo, si potrebbe garantire una maggiore sicurezza a tutte quelle persone, so-

prattutto anziane, che purtroppo vivono da sole. Per non parlare poi della paura che persiste nei confronti di tutti coloro che delinquono. Anche in questo caso l'utilizzo delle telecamere potrebbe essere un ottimo modo per monitorare la situazione. Ma gli aspetti positivi non finiscono qui: l'utilizzo del sistema di video-sorveglianza potrebbe essere un incentivo in più per diminuire gli atti di vandalismo di cui si rendono



sempre più protagonisti i giovani.

La Giunta comunale presieduta dal sindaco Giuseppe Riserbato, preso atto del verbale dell'assemblea cittadina, e considerato la valenza della proposta e i benefici che porterebbe alla cittadinanza, ha quindi dato esecutività al progetto assegnando ad esso l'intera somma, che servirà quindi per l'acquisto del ma-



Diego Genua

teriale adatto, per l'installazione e per tutto ciò che concerne un sistema di video-sorveglianza, dando quindi mandato all'Ufficio tecnico di procedere con i passaggi formali previsti dall'iter burocratico in questi casi.

## Copertura dei servizi

La Giunta municipale ha anche approvato la delibera che stabilisce il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi cosiddetti «a domanda individuale», che nel caso di Vita si riferisce quasi esclusivamente alla refezione scolastica. Per questa si prevede, per l'anno scolastico in corso, una spesa di 83.713 euro. Dal pagamento delle rette, l'ente conta di incamerare 48.000 euro (ossia il 57,34 per cento del costo complessivo, che corrisponde quindi al «tasso di copertura» per gli utenti). Il Comune farà quindi gravare sul bilancio la rimanente parte di 35.713 euro. La delibera dell'organo esecutivo (che andrà comunque all'esame del Consiglio comunale, al quale spetta l'ultima parola), fissa pure il tasso di copertura per l'utilizzo del Centro sociale, da cui conta di ricavare proventi per 800 euro, a fronte di un costo di gestione della struttura pari a 2.300 euro (il «tasso di copertura» per gli utilizzatori è quindi del 34,78 per cento).

Valentina Mirto

Comune cerca revisore  
La Fontana è «in proroga»



L'incarico triennale del revisore dei conti Margherita Fontana (nella foto) è scaduto lo scorso 8 ottobre. La professionista opera attualmente in regime di proroga (che per legge non può superare i 45 giorni, quindi non può andare oltre il 22 novembre), in attesa che il Consiglio comunale scelga il nuovo revisore, che ha, tra l'altro, il compito di appurare che i conti dell'ente siano in ordine e che i documenti finanziari (bilancio di previsione e rendiconto) vengano redatti in modo corretto. Mentre però fino a qualche anno fa il Consiglio comunale provvedeva ad eleggere direttamente il revisore, incappando così in un paradosso dove la politica (in questo caso il Consiglio comunale) sceglieva un organo che deve controllare essa stessa, adesso la scelta avviene tramite un sorteggio pubblico. In questo modo si evita che il controllore venga scelto dai controllati. Gli interessati per poter aspirare a concorrere a tale incarico dovranno possedere determinati requisiti: essere iscritto da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili; risiedere in un Comune siciliano; aver conseguito almeno dieci crediti formativi tramite corsi o seminari sempre nell'ambito finanziario. Inoltre il candidato non deve aver ricoperto lo stesso incarico nel biennio precedente (l'uscente Fontana è quindi automaticamente esclusa), così come non deve essere membro di un organo regionale di controllo, o segretario o dipendente dell'ente in cui deve essere nominato il revisore. Le candidature andavano presentate entro il 9 novembre. In questi giorni una commissione sta verificando tutte le domande pervenute, il possesso o meno dei requisiti richiesti per legge e alla fine stilerà un elenco dei candidati in ordine cronologico e numerato. Il nuovo revisore, che andrà a sostituire la Fontana, verrà scelto, quindi, in seguito ad un sorteggio pubblico durante la prossima seduta del Consiglio comunale, che verrà appositamente convocata dal presidente Diego Genua. Nella stessa seduta l'aula dovrà anche stabilire l'importo del compenso del revisore. [v.m.]

IL CASO. Incidente per un avvallamento stradale

## Danni? «Colpa di Telecom»

Un avvallamento stradale ha causato, nel mese di giugno, un incidente ad una cittadina vitese, che ha chiesto i danni al Comune, il quale, a settembre, per resistere in giudizio, ha affidato un incarico legale esterno all'avvocato trapanese Franco Campo. Nel frattempo l'Ufficio tecnico dell'ente ha proceduto ai suoi rilievi e alle verifiche del caso, per appurare le responsabilità, onde evitare, se è il caso, di sborsare soldi che graverebbero sul bilancio comunale. Dalle verifiche è emerso che l'avvallamento responsabile dell'incidente sarebbe stato causato da lavori svolti non a regola d'arte dalla Telecom, impegnata nei mesi



scorsi a scavare le strade per la posa delle fibre ottiche. Di conseguenza, la Giunta municipale ha dato un mandato ulteriore all'avvocato Campo: ossia di chiamare in causa la Telecom, e ciò, come si precisa nella delibera, «per tenere indenne il Comune di Vita». Nel frattempo, nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale ha provveduto a riconoscere un debito fuori bilancio in favore della «Scibilia service», che aveva svolto un servizio di pulizia dei locali comunali; per errore non si era proceduto al relativo impegno di spesa. Così, i 1.657 euro previsti sono diventati, con le spese legali per ottenere l'ingiunzione, 2.533. (Nella foto il corso principale)

Una cittadina chiede risarcimento al Comune, che però, dopo le verifiche, chiama in causa la ditta di telefonia

## ILLUMINAZIONE «AL LED» AFFIDATI LAVORI IMPIANTO

Parte anche a Vita l'aggiornamento (detto anche, nel linguaggio burocratico, «efficientamento») dell'impianto di illuminazione pubblica. Alcuni tratti del quale verranno infatti sostituiti con il nuovo sistema di lampade al led (quindi a risparmio energetico, con conseguente riduzione sul costo della bolletta a carico del bilancio comunale). L'Ufficio tecnico dell'ente ha, nelle scorse settimane, provveduto ad affidare i lavori. A disposizione 38.684 euro. Ad aggiudicarsi la gara è stata l'impresa «Celi energia» di Santa Ninfa, che li effettuerà per un importo di 28.407 euro. Circa 1.500 in euro meno dell'offerta dell'altra impresa, la «Gm elettra» di Calatafimi.

IL PIANO. Previsti interventi di bonifica dall'eternit

## Tutte le opere del 2020

La programmazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore a 100mila euro va stabilita per tempo dall'amministrazione comunale, chiamata a proporre al Consiglio comunale un piano triennale che viene annualmente aggiornato. La Giunta comunale, su proposta del responsabile del settore tecnico dell'ente, Stefano Bonaiuto, ha quindi approvato l'elenco delle opere che intende realizzare nel prossimo triennio ed indicato la relativa copertura finanziaria, demandata, il più delle volte, al reperimento di canali di finanziamento esterno, dal momento che il magro bilancio comunale non consentirebbe la realizzazione di interventi di importo elevato. Nell'elenco delle opere da realizzare nel 2020 c'è l'adeguamento strutturale della scuola media «Vito Sicom» (importo del progetto 760.934 euro), la messa in sicurezza degli immobili danneggiati dal terremoto nel vecchio centro (4.000.000), la riqualificazione e il restauro del complesso «San Giuseppe» (1.249.693),



la bonifica ambientale dall'eternit presente ancora negli immobili del vecchio abitato (250mila euro), la manutenzione straordinaria del depuratore di contrada Giudica (1.070.000 euro), il ripristino della rete idrica (5.540.000 euro). Quest'ultimo intervento è inserito nel piano prudenzialmente nel caso in cui il Comune sarà costretto a farsi carico (come prevede una legge regionale impugnata però dagli enti locali) della gestione diretta della rete. Il piano, dopo la sua pubblicazione per sessanta giorni, andrà all'esame del Consiglio comunale, al quale spetta il *placet* definitivo. (Nella foto il centro storico)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

## AUTO SOCCORSO

di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24  
FESTIVI  
COMPRESI



SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.322231

## Distribuzione



Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale. Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

## GRUTTA LEGNO

VITA - c/da Giudica - zona artigianale ☎ 0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO LEGNO/ALLUMINIO PORTE INTERNE

Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale  
...per il tuo evento indimenticabile!

SALEMI via San Leonardo, 36 ☎ 392-3922532

RIFIUTI. L'amministrazione indica l'obiettivo «umido zero» per scongiurare nuove emergenze e alleggerire così la bolletta Tari

## Differenziata, si punta decisi sul compostaggio

Dopo la calda estate segnata dai forti incendi in tutto il territorio calatafimese e dall'emergenza rifiuti relativamente al conferimento dell'organico, il Consiglio comunale è tornato a riunirsi il 14 ottobre. Per chi si aspettava tuoni e fulmini, la delusione è stata evidente, in quanto la seduta è stata caratterizzata da un clima sereno e conciliante, anche se non sono mancate le frecciate da parte della minoranza, ma sulle questioni più importanti poste all'ordine del giorno dal presidente Filippo Càngemi c'è stata la condivisione di tutte le forze politiche rappresentate in aula.

### La variazione di bilancio

La variazione al bilancio di previsione è stata richiesta dal settore finanziario per far fronte all'imprevisto aumento delle spese della gestione integrata dei rifiuti; aumento dovuto essenzialmente ai maggiori oneri per il trasporto e il conferimento nelle discariche della Sicilia orientale. La proposta è stata approvata all'unanimità.

Non c'erano abituati a calatafimesi alle interruzioni nella raccolta dei rifiuti, ed i disagi, nonostante siano stati limitati a pochi giorni e meno gravi rispetto a quanto successo nel resto dei comuni della provincia, hanno spinto l'amministrazione a porre in essere iniziative di contrasto alla produzione di rifiuti, in attesa di risposte e progetti seri da parte della Regione. La Giunta comunale punta quindi decisamente sul compostaggio domestico, fortemente voluto dal sindaco Accardo e dall'assessore all'Ecologia An-

tonio Simone. Il grosso della spesa per i rifiuti, è ormai risaputo, riguarda l'organico, il suo stoccaggio in centri privati, per cui ridurre la produzione avrebbe immediatamente una ricaduta sui costi di gestione, oltre che benefici legati all'ambiente e all'aumento della fertilità dei terreni grazie alla produzione di *compost* domestico. Per rendere il tutto fattibile è stato necessario modificare il regolamento comunale per la pratica del compostaggio, che con i suoi 18 articoli incentiva e chiarisce le varie modalità di esecuzione. Sarà più facile aderire per i cittadini: basta avere a disposizione un giardino o un'area verde di 40 metri quadrati, oppure un terreno di proprietà entro il territorio



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Accardo

comunale dove collocare la compostiera; prevista anche la possibilità di utilizzare aree di proprietà comunale appositamente individuate dall'amministrazione. Niente restrizioni per la compostiera, che potrà essere di qualsiasi tipologia e forma (concimaia o buca, cassa di compostaggio in legno, cumulo di terreno, compostiera commerciale). Oltre ai vantaggi ambientali, il beneficio immediato per l'utente sarà un bonus economico sotto forma di riduzione del tributo della Tari pari a 15 euro per componente del nucleo familiare, per un importo massimo scontabile di 60 euro a famiglia. Il Consiglio comunale ogni anno, in sede di approvazione delle tariffe, potrà modificare il bo-

colta differenziata, per cui l'amministrazione con ottimismo si pone l'obiettivo dell'umido zero, per una città sempre più virtuosa sulle tematiche ambientali. Sia il nuovo regolamento che la modifica dell'articolo 42 sull'Imposta unica comunale (la «Iuc»), che introduce il bonus, sono stati approvati all'unanimità dai consiglieri. **La commissione «articolo 5»** Anche per l'elezione dei componenti della commissione «articolo 5» (che si occupa dei contributi per la ricostruzione degli immobili distrutti dal sisma del 1968), tutto si è svolto secondo copione. La maggioranza ha individuato i due nominativi ad essa spettanti, ossia Giuseppe Obiso e Pietro Craparotta. La minoranza ha scelto Antonino Maimone e Francesco Gandolfo. Per quanto riguarda il rappresentante sindacale, la minoranza aveva proposto Francesco Marino della Cgil, ma ha avuto la meglio Mario Settimo Lentini, della Uil, che è stato proposto e votato dalla maggioranza.



**Laboratorio teatro** «L'amministrazione non vuole rimpiazzare alcun festival, ma semplicemente si è voluto creare un altro momento di formazione che possa dare lustro alla città e anche a Segesta». Lo ha precisato l'assessore Eliana Bonì per evitare equivoci con l'Ente Parco ed il suo direttore Rossella Giglio. Il progetto nasce «dalla volontà di riappropriarsi di una idea del passato non più valorizzata». Si tratta di un laboratorio di formazione permanente.

«L'amministrazione non vuole rimpiazzare alcun festival, ma semplicemente si è voluto creare un altro momento di formazione che possa dare lustro alla città e anche a Segesta».



L'assessore Simone

colta differenziata, per cui l'amministrazione con ottimismo si pone l'obiettivo dell'umido zero, per una città sempre più virtuosa sulle tematiche ambientali.

Sia il nuovo regolamento che la modifica dell'articolo 42 sull'Imposta unica comunale (la «Iuc»), che introduce il bonus, sono stati approvati all'unanimità dai consiglieri.

«L'amministrazione non vuole rimpiazzare alcun festival, ma semplicemente si è voluto creare un altro momento di formazione che possa dare lustro alla città e anche a Segesta».

«L'amministrazione non vuole rimpiazzare alcun festival, ma semplicemente si è voluto creare un altro momento di formazione che possa dare lustro alla città e anche a Segesta».

«L'amministrazione non vuole rimpiazzare alcun festival, ma semplicemente si è voluto creare un altro momento di formazione che possa dare lustro alla città e anche a Segesta».

«L'amministrazione non vuole rimpiazzare alcun festival, ma semplicemente si è voluto creare un altro momento di formazione che possa dare lustro alla città e anche a Segesta».

Scuola «De Amicis»  
Rischio contenzioso



La scuola elementare «De Amicis» (nella foto) potrebbe essere un fiore all'occhiello in quanto completamente ristrutturata nel 2018, ma in sede di collaudo ci si è accorti che al primo piano, il sottotetto realizzato non risponde ai requisiti di resistenza al fuoco previsti dalle norme: un errore dovuto ad una variante in corso d'opera che potrebbe risolversi con degli interventi integrativi, per i quali occorre un parere dei vigili del fuoco di Trapani, i quali, nonostante i numerosi solleciti, dal marzo scorso non hanno ancora risposto, tenendo così in sospeso l'amministrazione. Il primo piano della struttura è stato quindi chiuso con conseguenti disagi per gli studenti, costretti a doppi turni. La questione è stata argomento di discussione nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale. «Se il parere dei vigili del fuoco sui lavori integrativi sarà negativo – ha spiegato in aula il sindaco Accardo – bisognerà sostituire il sottotetto ed il Comune dovrà necessariamente aprire un contenzioso con l'impresa che ha eseguito l'opera». Tutto ciò con tempi lunghi ed incerti. Una grana per amministrazione e Ufficio Tecnico. [p.b.]

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



L'ASS.NE CULTURALE CALATAFIMI È... ORGANIZZA:



# VIII Presepe Vivente

CALATAFIMI SEGESTA (TP)

quartiere "li Ficareddi"

BIGLIETTERIA : Piazza Torre

Ingresso € 5,00 a persona

gratuito per disabili e bambini con meno di 10 anni

Percorso difficoltoso per carrozzine e passeggini

Riservata entrata per i gruppi prenotati (min. 50 pers.)

PER INFORMAZIONI:

Tel. 339 8471224

associazione calatafimi@gmail.com

Facebook: Associazione Calatafimi è

Presepe Vivente Calatafimi Segesta



26-28 e 29 Dicembre 2019

4-5 e 6 Gennaio 2020

dalle 16:30 alle 21:00



con più di 200 figuranti

LAVORI PUBBLICI. Piano di manutenzione straordinaria della viabilità esterna al centro abitato. Interessate diverse contrade

# Si interviene sulle strade extraurbane

Manutenzione del verde pubblico, sistemazione delle strade extraurbane comunali, realizzazione della strada che attraversa il Teatro di Consagra. Sono solo alcuni degli interventi attuati in queste ultime settimane dal Comune di Gibellina. Per quanto concerne il verde pubblico, dopo essere stata redatta una perizia da parte dell'Ufficio tecnico, si è reso necessario procedere con la manutenzione di alcune aree del centro urbano. Il Comune ha infatti inviato, lo scorso settembre, una richiesta di preventivo alle imprese agricole inserite nell'apposito elenco aggiornato (non potendo, in alcuni casi, intervenire con i "soli" operai che ha a propria disposizione, l'amministrazione ha istituito, nel 2016, un elenco di aziende agricole a cui affidare eventuali servizi di manutenzione del territorio comunale). In seguito a tale richiesta è pervenuta una sola offerta da parte dell'azienda agricola «Magione» di Gibellina, che si è aggiudicata i lavori con un importo pari a 36.720 mila euro. Sono invece diverse le strade extraurbane interessate dagli interventi di sistemazione avviati dall'amministrazione. Come ricorda l'assessore al Verde pubblico e ai servizi ambientali Antonio Ferro, già all'inizio dell'anno alcune stra-

Percorribili le arterie di Mandria vecchia, Varvari, Montagnole e Sacramentello  
L'assessore Ferro: «I nostri agricoltori potranno così raggiungere i loro terreni»



Sopra e a destra i lavori nelle stadi extraurbane

de erano state sistemate: contrada Lumione per esempio, e ancora Ellera, Busecchio e Abita. Questo nuovo intervento di scerbatura e manutenzione del manto stradale interesserà contrada Mandria vecchia, Varvari, Mazzola, Montagnole, San Vito, Sacramentello e via Partanna. Grazie all'accordo stipulato con la ditta «Girlando», secondo cui, per quanto riguarda i beni di proprietà comunale e quelli riguardante la

rete idrica e fognaria del Comune di Gibellina, i lavori verranno affidati sempre alla suddetta ditta, per la durata di un anno e fino ad un importo massimo pari a 145.000 mila euro. Anche in questo caso quindi si è proceduto ad incaricare la «Girlando» per la realizzazione dei lavori per una cifra pari a 24.988 mila euro. «In questo modo - chiarisce Ferro - veniamo incontro agli agricoltori, permettendo loro di raggiungere, più



facilmente e in sicurezza, i propri appezzamenti di terreno».

## La strada del Teatro

Sarà finalmente realizzata, inoltre, la strada che passa attraverso il Teatro di Consagra. È quanto garantito dall'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica Gianluca Navarra. L'appalto per i lavori è stato affidato all'impresa «Criscenzo costruzioni»



L'assessore Ferro

di Favara. «A questo intervento - chiarisce Navarra - che permetterà di rendere funzionale e migliorare le condizioni di viabilità e sicurezza stradale di viale Elimi e della piazza Beyus (arteria di accesso principale verso il centro del paese - ndr) ne seguiranno altri». Uno di questi riguarda proprio il Sistema delle piazze, luogo di ritrovo, all'interno del quale periodicamente si realizzano manifestazioni culinarie e non solo, come ad esempio lo «Scirocco wine fest». L'imponente piazza sarà ripristinata in alcune delle sue parti, dalle pareti rivestite con mattonelle in tufo marrone, ad alcuni intonaci, per finire con il calcestruzzo armato che è andato man mano deteriorandosi. «Nel complesso, la cifra necessaria per la realizzazione di questo progetto è stata individuata in 50.000 euro». Gli interventi in programma non si fermano qui, come precisa Navarra: «Ripristineremo e metteremo in sicurezza la gradinata dell'impianto sportivo e avvieremo la manutenzione delle strade comunali. Inoltre l'amministrazione ha già affidato i lavori per la sostituzione dei copri-pozzetti danneggiati all'interno delle pedonali, e per la pulizia delle grondaie e delle caditoie stradali».

Valentina Mirto

Il sostegno allo studio  
Rimborso abbonamenti



Anche a Gibellina è possibile presentare la domanda per chiedere il rimborso delle spese per il trasporto extraurbano degli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. Un avviso dell'Ufficio dei Servizi scolastici del Comune (nella foto il Municipio) informa circa le modalità da seguire. Nonostante non si tratti di servizi che gli enti locali sono chiamati ad erogare obbligatoriamente in maniera gratuita, il Comune di Gibellina (così come altri del Belice), per venire incontro alle famiglie che sono già gravate da numerose spese, cerca di garantire ogni anno il rimborso degli abbonamenti degli autobus che portano gli studenti negli altri centri (specialmente a Castelvetro, Salemi e Alcamo). L'ente in genere integra con fondi del proprio bilancio la quota erogata dalla Regione. È ovviamente il rimborso avviene, come precisa il Comune, «nei limiti del relativo stanziamento». Per poter presentare le istanze di rimborso del trasporto scolastico è possibile ritirare l'apposito modello all'Ufficio scolastico dell'ente, oppure scaricarlo dal sito internet del Comune ([www.gibellina.gov.it](http://www.gibellina.gov.it)). Occorre poi compilarlo e presentarlo all'Ufficio protocollo entro il 30 novembre. I richiedenti dovranno impegnarsi a conservare la documentazione originale della spesa sostenuta per poi produrla a richiesta dell'amministrazione. Per avere diritto al rimborso lo studente non deve frequentare scuole, convitti o istituti con tasse annuali superiori a 129 euro, non essere «convittore» in Istituti con rette a carico dello Stato, della Regione o di altri enti e, se a proprio carico, tali rette non debbono essere superiori a 361 euro annue; infine non deve frequentare «corsi di qualificazione, aggiornamento professionale integrativo o istituti diversi da quelli che rilasciano titoli di studio legalmente riconosciuti dallo Stato». Nelle scorse settimane, l'Area amministrativa dell'ente ha provveduto a liquidare il contributo finalizzato al sostegno delle spese sostenute dai portatori di handicap per raggiungere i centri di cura e riabilitazione (la somma complessivamente impegnata era 2.000 euro).

RIFIUTI. Il calendario autunnale del «porta a porta»

## Le giornate di raccolta

Con l'autunno il Comune ha aggiornato il calendario della raccolta differenziata «porta a porta», che sarà in vigore fino al 31 dicembre. Per le utenze domestiche l'organico sarà ritirato tre volte a settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Il martedì gli operatori ritireranno i rifiuti solidi indifferenziabili (ossia ciò che non è riciclabile e va conferito in discarica); il giovedì è la giornata dedicata al ritiro della plastica, dell'alluminio e dell'acciaio; il sabato tocca a carta e cartone. Il primo e il terzo mercoledì del mese, oltre all'organico, gli operatori ritireranno anche gli sfalci e gli scarti delle potature oltre ai piccoli oggetti in legno. Il secondo e il quarto merco-



di del mese, invece, toccherà al vetro.

Per ciò che riguarda le attività commerciali, il giovedì sarà ritirata la plastica (anche quella dura), mentre il sabato toccherà a cartone e vetro.

I contenitori andranno messi fuori l'abitazione dalle 22 del giorno prima di quello indicato nel calendario fino alle 5 del mattino. Il regolamento per la raccolta differenziata prevede sanzioni amministrative per chi «espone i rifiuti fuori dall'orario previsto», da 25 a 250 euro. Multe salate fino a 600 euro sono poi previste per chi viene beccato ad abbandonare rifiuti in un luogo pubblico. Per informazioni si può consultare il sito internet del Comune.

**Previste multe salate fino a 600 euro per chi viene beccato ad abbandonare monnezza in un luogo pubblico**

## NOMINATA DAL SINDACO LA COMMISSIONE MENSA

Il sindaco Sutera ha formalizzato la nomina dei componenti della commissione di vigilanza sulla mensa scolastica (prevista dall'apposito regolamento comunale), prendendo atto dei nominativi segnalati dal dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo «Garibaldi» Salvino Amico, per la parte relativa alla scuola. Per l'anno scolastico in corso, i componenti della commissione sono le insegnanti Dorina Lombardo e Vita Ippolito; i genitori Annalisa Di Girolamo, Barbara Fiorino, Francesca Corona e Caterina Barbiera; lo studente Salvatore Capo; Vita Sansone (per il Comune) e Domenico Rizzo (per l'impresa che fornisce i pasti, la ditta «Le palme ristorazione» di Paceco).

ARTE. L'esposizione per la giornata del contemporaneo

## Al «Mag» mostra di Panella

In occasione della quindicesima edizione della Giornata del contemporaneo, il Comune, in collaborazione con l'associazione «Mag», ha inaugurato sabato 12 ottobre la mostra dell'artista Franco Panella. Nato a Montevago (in provincia di Agrigento) nel 1950, Panella si avvicina al mondo dell'arte in seguito ad una frattura che lo costringe a rimanere a letto per qualche mese. Decide quindi di frequentare il Liceo artistico di Palermo per continuare a coltivare la sua passione. «Libri Di-Versi, scritture asemiche» è il titolo dell'esposizione, con più di trenta opere, realizzata dall'artista siciliano ed ospitata all'interno proprio della galleria d'arte «Mag». Attraverso la tecnica del ready mad, gli oggetti trovati casualmente nell'ambiente naturale ed umano sono stati ricontestualizzati. «La scelta di proporre l'opera di Panella - ha commentato l'assessore alla Cultura Tanino Bonifacio (nella foto con l'artista) - ha un doppio significato: il valore dell'arte come momento di riflessione sul tema del fare



rivivere e ridare significato alle cose consumate, agli oggetti scartati e dilapidati da un insensato e folle consumismo, e il tema provocatorio della necessità di leggere la realtà che ci circonda anche attraverso il libro d'artista, che significa andare oltre l'ovvio, oltre l'ordinarietà, guardare all'interno dell'intimo simbolico contenuto dentro ogni cosa osservata dall'occhio umano».

Nicolò D'Alessandro, che ha curato la mostra, ha definito la creazione di Panella come «la poetica del ridare vita e significato agli oggetti scartati dal consumismo e, grazie alla poetica dello "sguardo nuovo", sapere cogliere i simboli e i significati incisi nei "Libri d'artista"». [v.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)



# VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA  
E RIABILITAZIONE

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - [vitalityfisioterapia@libero.it](mailto:vitalityfisioterapia@libero.it)

**Dal 1999  
Convenzionato  
con il Sistema  
Sanitario  
Nazionale**

CONSIGLIO COMUNALE. Approvata mozione che chiede il mantenimento dei posti-letto del nosocomio di Castelvetro

# Levata di scudi in difesa dell'ospedale

Ad un anno di distanza (era già avvenuto nella seduta del 19 ottobre 2018), il Consiglio comunale è tornato a discutere, nella sua ultima riunione tenutasi il 28 ottobre, della salvaguardia dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Castelvetro. Lo ha fatto prendendo spunto, ancora una volta, da un atto di indirizzo presentato dal gruppo di maggioranza (primo firmatario Rosario Pellicane) ed esposto in aula da Maria Terranova. Di fronte alle ipotesi di riordino della rete ospedaliera, previste dal governo regionale, l'assemblea civica ha inteso «farsi interprete istituzionale delle preoccupazioni espresse da più parti sulla riduzione dei posti-letto, del numero di strutture complesse e della conseguente riduzione del numero dei direttori, con inevitabile abbassamento – si sottolineava nel documento – del livello qualitativo dell'offerta sanitaria». Un declassamento che finirebbe per colpire un territorio che ha un'utenza di oltre centomila abitanti, «che aumentano esponenzialmente nel periodo estivo», quando le borgate marinare di Triscina, Marinella di Selinunte, Tre Fontane e Torretta Granitola vengono prese d'assalto da migliaia di turisti. La mozione, pur nella consa-

Per l'aula si tratta di un declassamento che finirebbe per colpire il territorio. Avanzata la proposta di una deroga alla legge Balduzzi: «Siamo zona sismica»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

pevolezza che l'emanazione della cosiddetta «legge Balduzzi» (dal nome dell'allora ministro della Sanità del governo Monti) ha imposto un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera e della metodologia di calcolo dei posti-letto, chiede una maggiore attenzione «per quei presidi ospedalieri che mostrano peculiarità legate ai bacini di popolazione, alle caratteristiche orografiche del territorio e alla viabilità»,

sottolineando, tra l'altro, l'alto rischio sismico in cui si trova il territorio della Valle del Belice. Per queste ragioni, il Consiglio comunale, «pur in presenza dell'atto aziendale attuativo della rete ospedaliera», ritiene indispensabile una deroga alla legge Balduzzi «per il mantenimento degli attuali standard sanitari del territorio, quantomeno soprassedendo, in attesa di un altro intervento legislativo, dal tra-



sferimento di reparti» e dal ridimensionamento «delle strutture sanitarie attualmente presenti». Il sindaco Giuseppe Lombardino ha ricordato che l'ospedale di Castelvetro è la prima struttura sanitaria alla quale l'utenza del territorio si rivolge. «A ciascuno di noi – ha sottolineato – è capitato di averci a che fare, per se stessi o per i propri familiari».



Antonio Pernice

Il presidente Carlo Ferreri, dal canto suo, ha ricordato che il Consiglio comunale di Santa Ninfa è stato il primo, l'anno scorso, ad intervenire in difesa del nosocomio, «e i rappresentanti del Comune sono anche stati ricevuti dalla competente commissione Sanità dell'Ars proprio per discutere del riordino della rete ospedaliera». Ciò Ferreri lo ha precisato anche per rispondere, in qualche modo, alle osservazioni di Antonio Pernice, consigliere di minoranza che, pur annunciando il voto favorevole suo e di Catalano (unici dell'opposizione presenti in aula), era stato, nel suo intervento, vago e a tratti criptico, quasi accusando l'amministrazione di essersi mossa in ritardo. La mozione è stata quindi approvata all'unanimità, tra gli applausi (fatto davvero inusuale) degli esponenti del Movimento 5 stelle di Santa Ninfa e, soprattutto, di Castelvetro. Questi ultimi, con in testa il presidente del Consiglio comunale castelvetranese Patrick Cirrincione, avevano infatti caldeggiato l'approvazione dell'atto di indirizzo. Pentastellati e amministratori santaninfesi (questi ultimi in buona parte del Pd) si sono però praticamente ignorati, a sottolineare proprio una differenza antropologica.

Centro di aggregazione Rifinanziate le attività



La Giunta comunale ha autorizzato il proseguimento delle attività del Centro di aggregazione sociale. Nato più di cinque anni fa, il Centro è divenuto punto di ritrovo per molti cittadini. Il suo scopo è, di fatto, quello di realizzare diverse forme di aggregazione sociale per persone di qualsiasi età. Si presenta quindi come una struttura polifunzionale che offre alla popolazione un luogo in cui stare insieme, in cui proporre diverse attività, ed in cui trovare spazi da vivere all'insegna della socializzazione e della creatività. Per questo i destinatari dell'iniziativa possono essere bambini in età prescolare e scolare, adolescenti, giovani e famiglie per i quali il Centro si configura come punto di raccordo per le diverse attività di cui gli stessi si faranno promotori, specialmente anziani per i quali si prevede un diretto coinvolgimento. Durante questi anni, il Centro di aggregazione nato a Santa Ninfa ha rispecchiato a pieno gli obiettivi che l'amministrazione si era prefissa. Sono infatti state allestite diverse tipologie di laboratorio da parte degli stessi cittadini: ludico-ricreativo (tv, giochi a carte, lettura); puramente ricreativo (passeggiate, feste a tema, balli sociali); di recupero delle vecchie tradizioni (dalla preparazione di dolci e pietanze tipiche alle tecniche di ricamo, passando per l'uso del tombolo e dell'uncinetto). Considerando gli aspetti più che positivi dell'iniziativa, considerando che la partecipazione da parte dei cittadini è stata notevole, soprattutto da parte delle persone più anziane, spesso sole, e che molte delle attività proposte hanno rappresentato una grande attrattiva anche nei confronti degli abitanti dei comuni limitrofi, la Giunta municipale ha ritenuto opportuno autorizzare la prosecuzione delle attività del Centro anche per i prossimi mesi. A tal fine è stata quindi destinata la somma di 1.000 euro per l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione dei laboratori, che si terranno sempre all'interno dei locali del Centro sociale, e che permetteranno, a chiunque voglia, di poter continuare ad usufruire di questa opportunità.

Valentina Mirto

## IL VIDEO. Sarà presentato il 24 novembre «Ci sono le donne...»

Una interessante iniziativa per una finalità sociale è in programma in occasione della prossima Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. «Ci sono le donne...» è il progetto nato da un'idea della giovane attivista Sonia Giambalvo, appoggiato dall'associazione culturale «Sapori e saperi» presieduta da Liliana Giacalone e che si concretizzerà nella realizzazione di un cortometraggio con l'ausilio del videomaker salemitano Francesco Russo. Il video mette in risalto la libertà e il coraggio delle donne per mezzo di scene emotive e coinvolgenti. Per la realizzazione del «corto» sono stati selezionati attori e comparse per le ripre-



se che si sono tenute in piazza Libertà il 23 ottobre. Il video sarà presentato il 24 novembre, nella sala consiliare, in occasione di una manifestazione alla quale parteciperanno esperti, assistenti sociali e psicologi. La data in cui si celebra la giornata contro la violenza di genere non è casuale poiché rimanda al 25 novembre del 1960, giornata in cui vennero uccise tre sorelle che si battevano con forza per la liberazione della Repubblica Dominicana; una lotta civile che le ha viste spegnersi, tra violenze e torture, nelle barbare mani degli agenti dell'allora dittatore Farael Trujillo. (Nella foto un momento delle riprese)

Il progetto nato da un'idea della giovane attivista Sonia Giambalvo e prodotto dall'associazione «Sapori e saperi»

## UN ASSEGNO AI DISAGIATI IN CAMBIO DI SERVIZI UTILI

Sempre più famiglie (specialmente nelle regioni meridionali) si trovano in condizioni di difficoltà economica. Di fronte ad una situazione così allarmante, le istituzioni cercano di sopprimere, mitigando le condizioni di povertà ed emarginazione sociale. Per questo motivo, anche il Comune di Santa Ninfa, periodicamente, si adopera attraverso l'assegnazione di contributi economici temporanei in cambio di attività lavorative utili alla collettività. Si tratta di un particolare servizio che parte a novembre e avrà la durata di tre mesi. I selezionati stipuleranno con l'amministrazione una convenzione. Per l'attivazione è stata assegnata la somma di 7.650 mila euro. [v.m.]

## CULTURA. Il premio 2019 al giornalista sportivo Il «Cordio» a Cucchi

Sarà assegnato al giornalista sportivo Riccardo Cucchi (nella foto) il premio «Museo Nino Cordio» 2019, giunto alla sua undicesima edizione. La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 14 dicembre nella «sala delle teste» del museo. Per l'occasione sarà presentato il libro «Radiogol» (edito da «Il saggiatore») scritto dallo stesso Cucchi. All'incontro interverranno anche il regista Francesco Cordio e il giornalista Vincenzo Di Stefano. A seguire la consegna del premio a Cucchi da parte del sindaco Lombardino. A chiudere la manifestazione, nel salone del Centro sociale, un concerto della cantautrice e musicista siciliana Francesca Incudine. Cucchi, celebre radiocronista Rai, è stato per oltre trent'anni una delle voci di «Tutto il calcio minuto per minuto». Per la Rai ha seguito otto olimpadi e sette edizioni del mondiale di calcio. Il premio «Cordio» è organizzato annualmente dal Comune di Santa Ninfa (città natale dell'artista, morto a Roma



nel 2000, al quale l'amministrazione ha dedicato un museo inaugurato nel 2007), in collaborazione con l'associazione culturale «Teatri di Ninfa». Viene assegnato a personalità della cultura, dell'arte, della letteratura e dello spettacolo. Nel 2009 è stato conferito all'attore Luca Zingaretti, nel 2010 al sociologo Nando Dalla Chiesa, nel 2011 all'attrice Stefania Sandrelli, nel 2012 all'attore Luigi Lo Cascio, nel 2013 al cantautore Daniele Silvestri, nel 2014 all'attore Paolo Briguglia, nel 2015 al cantautore Mario Venuti, nel 2016 all'attore Michele Riondino, nel 2017 al giornalista Gaetano Savatteri e l'anno scorso allo scrittore Pietrangelo Buttafuoco.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno
**CENTRO** Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.net

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/12/2019

centroferramentasnc@gmail.com

AVENA €329,00

AVENA €159,00

ACCIAIO INOX €99,90

AVENA €109,00

AVENA €29,00

AVENA €49,50

AVENA €178,50

AVENA €27,00

AVENA €28,50

AVENA €15,00

€41,50

€32,00

€120,00

€449,00

€279,00

€649,00

LT. 526 TOTAL NO FROST

PREZZI IVA COMPRESA

**CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI 0924 62330**

LA POLEMICA. Per i consiglieri di minoranza nell'area dell'ex baraccopoli sarebbe ancora alta la presenza di amianto

## Bonifica a Santa Lucia diventa un caso politico

Uno scontro politico durissimo. Oggetto del contendere la bonifica dell'area dell'ex baraccopoli di Santa Lucia. Ad attaccare frontalmente l'amministrazione comunale sono stati i consiglieri di minoranza del gruppo «Cambia Partanna». L'opposizione si dice «sbalordita di fronte alla superficialità con cui l'amministrazione affronta temi di una gravità assoluta, facendo passare per bonifica una pulizia sommaria di un'area fortemente inquinata e molto pericolosa. Il sindaco, che ogni volta che vuole sminuire il nostro operato non perde occasione per dirci che "avremmo dovuto sapere", stavolta probabilmente avrebbe dovuto sapere lui un paio di cose». Ad esempio «che l'area dell'ex baraccopoli è inserita da tempo nel Piano regionale delle bonifiche, censita dalla Regione come discarica abusiva di rifiuti pericolosi (amianto in particolare, derivante dalle ormai dismesse baracche). Catania, secondo la minoranza, «avrebbe dovuto sapere che l'area è con ogni probabilità invasa da frammenti e polveri di amianto, che possono liberarsi e vagare nell'aria, con conseguenti rischi per tutti i partanesi». E avrebbe dovuto sapere «che l'area, completamente abbandonata, è da anni il luogo in cui molti concit-

Per l'opposizione la zona è tutt'ora «invasa da frammenti e polveri di amianto»  
La maggioranza: «Eternit tolto già nel 2005; rimangono da fare lavori residui»



I consiglieri di minoranza; a destra l'ex baraccopoli di Santa Lucia

adini incivili vanno a buttare rifiuti indifferenziati». E quindi «avrebbe dovuto sapere che è sua responsabilità, in quanto autorità sanitaria locale, fare in modo di limitare al minimo il contatto fra i partanesi e l'amianto presente nella zona, magari recintando l'area e provando ad impedire a chiunque di accedere a quei luoghi tanto pericolosi». In più «avrebbe dovuto sapere che ogni rifiuto gettato in quell'area, solo per il

fatto di essere stato buttato lì, dovrebbe essere smaltito come "materiale contenente amianto" e non come rifiuto solido urbano». E infine, «prima di pubblicare trionfalistici comunicati sulla "bonifica" di Santa Lucia, avrebbe dovuto sapere che gli operatori che stanno lavorando lì, lo dovrebbero fare dopo aver ricevuto la necessaria formazione e soprattutto indossando i dovuti dispositivi di protezione individuale».



L'opposizione chiede quindi perché il Comune di Partanna «non abbia un Piano amianto»; perché l'area di Santa Lucia, «inserita nell'elenco dei siti inquinati più pericolosi dell'intera regione, è accessibile a chiunque»; perché non è stata recintata in maniera idonea, «con tanto di telecamere ad identificare costantemente chi ci va a buttare l'immondizia». E ancora perché «sentiamo dire da anni che sono arrivati i soldi per la bonifica, ma di lavori non ne vediamo nemmeno l'ombra». La minoranza vuole sapere pure il motivo per cui «ci sono fotografie raffiguranti operatori privi di ogni dispositivo di protezione individuale, intenti a "bonificare" l'area con scopa e paletta (quindi alzando polveri, magari di amianto)» e perché nelle stesse foto è presente «un com-

pattatore per i rifiuti». Paventando il rischio è che si finisca con il triturare l'eternit.

### La dura risposta

A rispondere per conto dell'amministrazione è stato il gruppo di maggioranza, che dice invece di non essere affatto sbalordito per «il modo ereditato dal passato di reiterare attacchi personali, in un maldestro tentativo di addossare responsabilità e competenze indiscriminatamente ad un'unica persona, senza curarsi del fatto che queste iniziative possano ingenerare un procurato allarme nella popolazione, in un vergognoso tentativo di cavalcare l'onda emotiva dell'opinione pubblica». Rispondendo «a specchio», la maggioranza replica che i consiglieri di opposizione «avrebbero dovuto sapere che l'area di Santa Lucia è stata oggetto, già nel 2005, di una bonifica generale di amianto e che, quindi, il censimento a cui si fa riferimento individua in quell'area alcuni residui lavori di bonifica che in ogni caso non interessano le parti dove gli operatori ecologici sono intervenuti». E avrebbero dovuto sapere che l'Ufficio tecnico ha predisposto, su indirizzo ricevuto dal sindaco, «un progetto di sbarramento dell'area» e che «a breve saranno impiantati adeguati strumenti per inibire l'accesso».

Maggioranza a muso duro  
«Minoranza doveva sapere»



Gli operatori ecologici non sono dipendenti comunali e il servizio relativo alla raccolta, allo smaltimento e alla bonifica dei rifiuti, «è stato affidato con una regolare gara di appalto ad una ditta privata «a cui spetta l'onere contrattuale di adempiere agli obblighi di legge, tanto per le modalità con cui il servizio viene svolto, quanto per ciò che attiene la sicurezza sia in merito alla fornitura dei dispositivi individuali di protezione che alla formazione». Lo precisa, in una nota, il gruppo di maggioranza «Partanna città europea» che sostiene il sindaco Catania (nella foto), nel rispondere alle osservazioni polemiche dell'opposizione sulla bonifica dell'area della ex baraccopoli di Santa Lucia. Dopo avere sottolineato che «il sindaco non è un ispettore del lavoro», la maggioranza va oltre e ricorda che «è in fase di predisposizione il Piano comunale amianto», un piano che, annuncia «Partanna città europea», «sarà regolarmente approvato e presentato unitamente al progetto di bonifica già finanziato» e che è stato «oggetto di risposta del sindaco ad una interrogazione in Consiglio comunale». Inoltre, il gruppo precisa che «l'area in questione è costantemente sottoposta a videosorveglianza e sarebbe bastato informarsi presso il comando di Polizia municipale per avere contezza dell'attività di vigilanza del territorio posta in essere dal comando stesso e del numero elevato di multe che con tale sistema di controllo sono state elevate». I consiglieri di opposizione, secondo la maggioranza, avrebbero inoltre dovuto sapere «a che punto è l'iter del finanziamento relativo alla bonifica dell'amianto nella Valle del Belice, non solo perché sulla questione il sindaco ha fornito puntuali risposte in aula consiliare, ma, soprattutto, perché lo stesso ha addirittura invitato l'attuale capogruppo dell'opposizione a partecipare ad un incontro con il Dipartimento regionale della Protezione civile». Infine la stoccata ironica: «Se questa è la politica del cambiamento, ne facciamo volentieri a meno».

## ISTAT. Non interessa, come prima, tutta la popolazione Censimento «a campione»

Quest'anno tocca a Partanna fare da Comune «campione» per il censimento permanente dell'Istat, che non viene più svolto ogni dieci anni, ma «a rotazione» annualmente. Non è peraltro più l'intera popolazione a compilare il questionario ma solo una parte, scelta a caso. Le famiglie selezionate avranno a loro disposizione due alternative. Se queste ultime hanno ricevuto a casa una lettera ufficiale, firmata dal presidente dell'Istat, contenente al suo interno, oltre alle finalità e agli obiettivi del censimento, anche e soprattutto le credenziali di accesso, i destinatari dell'indagine dovranno compilare il questionario on line. Nel caso all'indirizzo selezionato vi siano persone anziane o non abituate all'utilizzo della tecnologia, potranno concordare un appuntamento con i rilevatori. Un altro «campione» della popolazione sarà invece sorteggiato e scelto per la compilazione a casa, dove verrà un dipendente del Comune o un operatore munito di tesserino di riconoscimento



e di un tablet attraverso il quale verrà eseguita l'intervista. Questo nuovo tipo di rilevazione andrà di pari passo con i dati forniti, ormai periodicamente, da fonti amministrative, il che assicura un'ottima efficacia. Il Comune ha intanto costituito, come informa un avviso, l'Ufficio di censimento, che si trova in via del Popolo, 67. L'ufficio sarà di supporto a tutte le famiglie che avranno bisogno di informazioni, chiarimenti, supporto tecnico e funzionerà come centro comunale di rilevazione. Sarà aperto il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Per informazioni si può chiamare ai numeri 0924.923555 e 0924.923553.

## SCELTI I COMPONENTI COMITATO ASILO NIDO

Il sindaco Catania ha recentemente nominato i nuovi componenti del Comitato di gestione dell'asilo nido comunale previsto da un apposito regolamento. Si tratta di Maria Pia Simonetti (responsabile dei Servizi scolastici del Comune), Daniela De Simone (psicologa), Debora Ragolia (nutrionista), Adriana Teri (infermiera), Marie Valentine Ulens, Valentina Messina (entrambe elette dall'assemblea delle famiglie e rispettivamente presidente e vicepresidente del Comitato), Anna Morosini, Anna Maria Rallo (tutte e due rappresentanti del personale addetto all'asilo nido) e Piera Messina (quest'ultima rappresentante designata dalle organizzazioni sindacali).

## AMBIENTE. Ne sono stati installati tre in zone diverse Contenitori per oli esausti

Continua l'impegno dell'amministrazione comunale per il miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata. Nelle scorse settimane sono state installate tre stazioni per la raccolta di oli vegetali esausti utilizzati in ambito domestico (in particolare l'olio da cucina usato). Le tre postazioni (nella foto una di queste) sono state collocate in via Gramsci, in via Tortorici accanto al raccoglitore della plastica (nei pressi del vicino supermercato) e in prossimità dell'Ufficio manutenzioni ubicato all'interno della sede del mattatoio comunale. «Proseguiamo con costanza - ha precisato il sindaco Catania - sulla strada del perfezionamento della raccolta differenziata con queste nuove stazioni che permetteranno ai cittadini di conferire gli olii esausti in appositi contenitori. Un altro passo sulla via della preservazione dell'ambiente e sul contrasto all'inquinamento delle falde acquifere e dei nostri mari. Mi auguro che tanti cittadini dimostrino sensibilità e rispetto per la propria comunità aderendo numerosi a questa ulte-



riore iniziativa che si pone l'obiettivo di rendere Partanna una città sempre più pulita e sostenibile». «La collocazione delle tre postazioni - ha aggiunto l'assessore Antonino Zinnanti - è solo l'ultima di una serie di opportunità che l'amministrazione ha intercettato per mettere a punto una differenziata efficace dal punto di vista dei servizi garantiti alla cittadinanza. Sono certo che i partanesi saranno attenti a questa nuova possibilità come testimoniato anche dalle ottime percentuali di raccolta differenziata, che si attesta all'83,4 per cento, un dato record che da un lato fa onore ai cittadini e al loro senso di responsabilità e dall'altro ci spinge a moltiplicare gli sforzi».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Falcetta**  
SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it  
Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA

MACCHINE  
AGRICOLE

MANGIMI

GIARDINAGGIO

IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

**BAGLIO BORGESATI**  
TRATTENIMENTI  
dei Fratelli DE MARCO

S.S 188  
1 Km dall'uscita  
A29 per Salemi

0924.983678  
338.3121190



*Sapori Autentici*

# Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

**LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO**  
**OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**  
**TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO**

Camera completa



**€ 900**

Divano letto 178 x 274 x 98

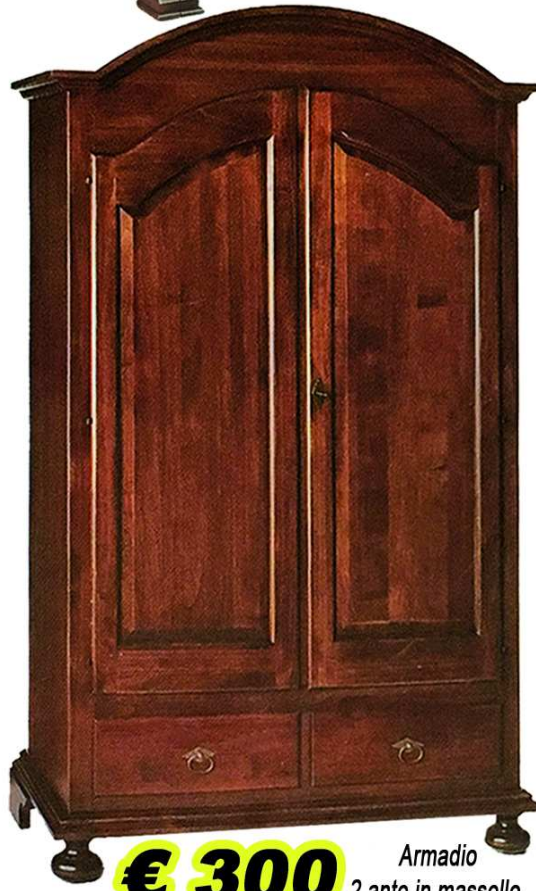
A partire da **€ 850**



**€ 450** Tavolo allungabile cm 180 x 100  
 aperto cm 360 x 100



**€ 160** L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56



**€ 300** Armadio  
 2 ante in massello



**€ 300** Napoletana  
 in massello

## POGGIOREALE. Il sindaco Cangelosi chiede alla Regione di intervenire urgentemente per sistemare il corso d'acqua «Campanello d'allarme» per il fiume Belice

Un «campanello di allarme» per lo stato di salute del fiume Belice, soprattutto per la parte ricadente nel territorio di Poggioreale. A «suonarlo» è il sindaco del piccolo centro, Girolamo Cangelosi, con una nota indirizzata, *in primis*, alla Presidenza della Regione. Nel documento viene chiesto di provvedere con urgenza ad effettuare i dovuti lavori al fine di adeguare e sistemare l'alveo di entrambi i rami del Belice alla loro natura originaria e consentire il normale deflusso delle acque onde prevenire possibili eventi calamitosi e gli annessi rischi per l'incolumità pubblica. Eventi calamitosi con precipitazioni anche di notevole intensità che potrebbero verificarsi con l'approssimarsi della stagione invernale. A configurare questo stato di degrado sono stati i violenti nubifragi che si sono abbattuti sul territorio poggioreale dal 2 al 4 novembre dello scorso anno. Provocando l'esondazione di entrambi i rami del fiume Belice. Eventi che hanno finito con il provocare molteplici danni alle proprietà agricole ricadenti nel territorio comunale. «Esondazione verificata - si legge nella nota - non solo per la totale assenza di manutenzione dell'alveo dei rami sinistro e destro del fiume, ma anche per le "ma-

Si vuole evitare una esondazione come quella dell'anno scorso a novembre  
Il primo cittadino: «Incolumità pubblica a rischio nei terreni e nella statale»



L'esondazione del Belice lo scorso anno; a destra il Municipio

novre di alleggerimento" della diga Mario Francese (ex Garcia) e del lago di Piana (ex Albanesi) operate per motivi di sicurezza dalle autorità competenti nei periodi di rischio meteo-idrogeologico ed idraulico. Con il risultato che il fiume si è rivelato incapace di ricevere l'enorme afflusso di acqua convogliato.

**Lo stato di calamità**  
Il Comune di Poggioreale, il 15 novembre dell'anno scorso, ha provveduto a chiedere lo

«stato di calamità naturale» con un atto della Giunta municipale. A maggio di quest'anno è stato inserito, dalla Giunta regionale, nel piano d'interventi. «Di fatto - precisa Cangelosi -, dal novembre del 2018, nonostante le segnalazioni dei danni subiti, le autorità preposte non hanno ad oggi posto in essere nessun intervento di urgente manutenzione nel fiume. Si sono registrati - aggiunge - solo diversi sopralluoghi da



parte del Genio civile e della Protezione civile». Il primo cittadino rimarca l'urgenza degli interventi sul fiume. «Attualmente - sottolinea Cangelosi - è fortemente a rischio l'incolumità pubblica sia nei terreni agricoli attraversati dal fiume, che per la vicinanza alla strada statale 624, importante via di fuga in caso di cedimento della diga Francese».



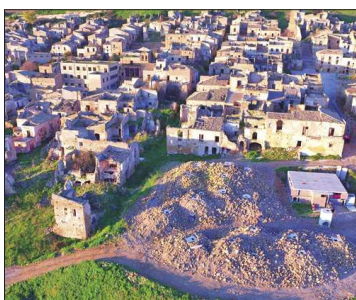
L'alveo del Belice

**Le competenze sul fiume**  
La competenza ad intervenire sul fiume Belice è specificamente dall'Autorità di bacino del Distretto idrografico. La nota di richiesta di interventi urgenti sul fiume è stata anche inviata al Dipartimento regionale della Protezione civile, al Genio civile di Trapani e, per conoscenza, al prefetto. A sua volta, Tommaso Ricciardi, appena ricevuta la nota, ha scritto alla Presidenza della Regione, all'Autorità di bacino del Distretto idrografico, all'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente e alla Protezione civile.

**L'annuncio estivo**  
Durante l'estate, la Regione ha annunciato che contro il dissesto idrogeologico, grazie alle risorse del Fondo di sviluppo e coesione (il cosiddetto «Patto per il sud»), metterà a disposizione venti milioni di euro. Somme che saranno destinate ad interventi di manutenzione di fiumi e torrenti, tra cui, appunto, il Belice. Nello specifico, con 400mila euro saranno effettuati due interventi: uno a monte del ponte sulla strada Partanna-Santa Margherita Belice; il secondo a valle della struttura «Terme Acqua pia», quest'ultima fortemente danneggiata dall'esondazione dello scorso anno.

Mariano Pace

Poggioreale. Via libera  
Piano opere pubbliche



Via libera, da parte della Giunta comunale di Poggioreale, al programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel periodo 2020-2022. L'importante strumento è stato redatto dal responsabile del settore tecnico dell'ente Angelo Centonze. Sono quindici le opere inserite nel programma. Tra queste, quelle da realizzare il prossimo anno sono cinque, per le quali è già stata individuata la fonte di finanziamento. Alcune opere si riferiscono al recupero e alla salvaguardia del vecchio centro gravemente danneggiato dal terremoto del gennaio 1968. La finalità è quella di preservare la Poggioreale antica (nella foto), per evitare una sua completa distruzione e poterne così tramandare la memoria storica. E nel contempo consentire la sua fruizione in condizioni di sicurezza per i visitatori. Altri interventi riguardano la manutenzione, il completamento e il miglioramento di edifici del nuovo centro; il completamento e la bonifica di ambiti esterni al centro urbano. Allo stato attuale, il nuovo centro abitato di Poggioreale può contare su un buon numero di edifici pubblici. Tra questi, due edifici scolastici (uno dei quali è stato riconvertito in centro diurno per anziani), il palazzo municipale che ospita tutti gli uffici; un teatro al coperto; un edificio che ospita il preseppe in vetro di Murano; la biblioteca comunale con il museo etno-antropologico. All'interno del piano triennale, l'opera più corposa dal punto di vista economico (1.100.000 euro) riguarda la «Casa Agosta»: nello specifico il completamento, il restauro e l'adattamento del manufatto a presidio del vecchio centro di Poggioreale. Previsto anche il recupero e il consolidamento dell'impianto urbanistico e degli edifici più significativi della città storica, nonché la messa in sicurezza di alcuni ambiti urbani del vecchio paese per un importo di 768.000 euro. Poi, ancora, l'adeguamento funzionale dell'edificio sede della biblioteca e del museo etno-antropologico in Centro di promozione culturale, per un importo di 520.000 euro. Il programma dovrà ora essere esaminato dal Consiglio comunale, cui spetta il *placet* finale. [m.p.]



ospedaliero». «Nelle more - affermano in coro i componenti della delegazione di Salaparuta e Poggioreale - abbiamo ottenuto, nel corso dell'audizione, un piccolo successo, risultato dell'impegno da parte di Sebastiano Lio, dirigente regionale responsabile del servizio 6, di interessare la postazione del 118 del vicino centro di Santa Margherita per eseguire interventi di pronto soccorso nei territori di Salaparuta e Poggioreale». All'audizione, oltre naturalmente al presidente della commissione, hanno partecipato i parlamentari componenti della stessa: Francesco Cappello, Elvira Amata, Giorgio Pasqua, Antonio De Luca e Francesco De Domenico. [m.p.]

## SALAPARUTA. I vent'anni dell'azienda agricola Festa per «Scalia e Oliva»

Festa in casa dell'azienda agricola «Scalia e Oliva» di Salaparuta. Una festa per i vent'anni di attività, lo scorso 13 ottobre, prima presso l'azienda in contrada Acque colate, e a seguire in un locale cittadino. Una ricorrenza coincisa con il compimento del 50esimo anno di età da parte di Pietro Scalia. Attorno a lui si sono stretti, in un abbraccio ideale, moglie, figli, genitori, fratelli e sorelle, parenti, amici, colleghi, imprenditori del settore, ristoratori nelle vesti di consumatori. Il sipario sulla festa si è alzato con la visita guidata all'azienda vitivinicola. A seguire la degustazione di prodotti tipici del territorio. Naturalmente, a farla da padrone il pregiatissimo e gustosissimo vino prodotto dall'azienda. Dal *viogner* allo zibibbo, dal Nero d'Avola doc biologico al catarratto doc biologico, dal grillo doc di Salaparuta, al «Perricone terre siciliane», dal *syrah* al passito. Spazio anche alla degustazione di gustosissimi primi e secondi, per finire con frutta e dolce. Hanno presenziato alla ricorrenza il parroco di Salaparuta, Giovanni Butera, il sindaco



Vincenzo Drago, la sua vice Patrizia Santangelo, gli assessori Francesco Lombardo e Leonardo Tritico. A porgere gli auguri sono anche intervenuti Carmelo Vaccaro (amministratore dell'azienda vitivinicola «Vaccaro»), Masetta Di Lorenzo, Liliana Giacalone (presidente dell'associazione «Sapori e saperi») e Ignazio Maria Francesco Graziano, che ha presentato il suo libro «La nuova frontiera culinaria». L'azienda «Scalia e Oliva» opera su venti ettari di vigneti e sette di uliveti. Produce mille ettolitri di vino all'anno. Vanno sul mercato nazionale ed europeo (soprattutto in Svizzera, Germania e Olanda) 80mila bottiglie. (Nella foto, Giuseppe Oliva e Pietro Scalia) [m.p.]

## SALAPARUTA. ILLUMINAZIONE POTENZIAMENTO IMPIANTO

La Giunta municipale salitana ha approvato il provvedimento che dà indirizzo al responsabile del settore Servizi al territorio di provvedere al potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica. In particolare saranno eseguiti interventi di fornitura e «posa in opera» di impianti di illuminazione esterna all'ex Convento dei cappuccini, al parco-giochi e in piazza Mercato e abbeveratoi. Inoltre è prevista la fornitura di lampade al led nelle strade pedonali e nell'edificio che ospita la caserma dei carabinieri. Per effettuare gli interventi il Comune utilizzerà un contributo di 50mila euro concesso dal Ministero dello Sviluppo economico. [m.p.]

## SALAPARUTA. L'audizione alla commissione Sanità Postazione 118, passi avanti

La commissione Servizi sociali e sanitari dell'Ars tornerà a riunirsi in audizione a breve per esaminare la richiesta di riapertura dell'ex postazione del 118 a Salaparuta. Questa la decisione scaturita dall'ultimo incontro a Palermo tra i componenti della commissione e i rappresentanti istituzionali dei due comuni interessati di Salaparuta e Poggioreale. Dopo avere ascoltato le motivate richieste degli amministratori locali, la commissione ha deciso di fissare un nuovo incontro, da tenersi dopo che il governo regionale avrà presentato il nuovo piano di riorganizzazione delle postazioni del 118 in provincia di Trapani. «Il mio impegno e quello dei componenti della commissione - ha sottolineato la presidente Margherita La Rocca Ruvolo - sarà massimo per dare una risposta positiva alla richiesta presentata per la riapertura. Mi rendo conto - ha aggiunto - delle difficoltà in cui versano i due comuni di Salaparuta e Poggioreale, sia per la precarietà della viabilità, sia per il loro isolamento e la lontananza dal più vicino centro

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)

# Ristorante - Pizzeria

## Due Palme

APERTO  
TUTTI I GIORNI  
PRANZO E CENA

Sala Privè

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119  
Tel. 092461044 - 349 4420864

# GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale  
Tel 3208784502 / 3336514097

## LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

### RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE



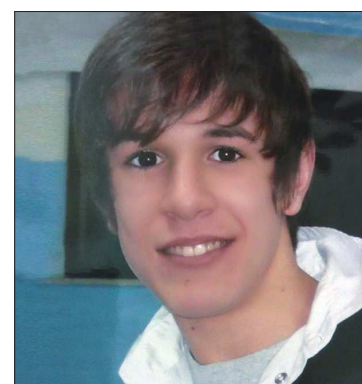
SALEMI. La sobria cerimonia nell'aula magna del liceo classico «D'Aguiarre» nel ricordo dello sfortunato studente scomparso otto anni fa  
**Consegnata la borsa di studio intitolata a Rino Favuzza**

Alcune scuole hanno un loro angelo, purtroppo. Il Liceo classico «Francesco D'Aguiarre» di Salemi lo ha: basta solo dire «Rino» e si risvegliano immediatamente ricordi dolorosi, teneri, allegri, malinconici, in coloro che hanno avuto la fortuna di averlo conosciuto e hanno provato il dolore di averlo improvvisamente perduto a 15 anni, otto anni fa, o sentimenti di emozione profonda e di partecipazione sincera in coloro che non lo hanno incrociato nei corridoi o durante la ricreazione perché ancora troppo piccoli quando ci ha lasciati. Resta il fatto che Rino dal suo Liceo non è mai veramente andato via e non è solo per il pannello con le sue fotografie, o per il suo primo compito-identikit o per la targa all'entrata del campetto: Rino torna ogni anno attraverso i suoi genitori, Paolo e Giusy, per incoraggiare ed accompa-

L'assegno rivolta ai meritevoli per sostenere il loro percorso universitario  
**Premiati Diego Messina (Medicina) e Giusy Cavarretta (Scienze biologiche)**



Un momento della consegna della borsa di studio; a destra Rino Favuzza



seppina Giunta, hanno fatto a gara per contribuire con brani, video, canzoni, esecuzioni musicali. Diego Messina, con il suo 100 e lode e fresca matricola di Medicina all'Università di Palermo, e Giusy Cavarretta, futura dottoressa in Scienze biologiche, hanno ricevuto con emozione e consapevoli del suo significato, il dono di Rino. Diego lo ha ricordato e lo ha

definito per il suo carattere solare «l'amico ideale per ognuno di noi» ed ha espresso parole di ammirazione e di rispetto per Giusy e Paolo per la forza d'animo ed il coraggio che dimostrano ogni giorno. Ha poi aggiunto: «Il non avere conosciuto personalmente Rino per via delle nostre diverse età non me lo rende lontano grazie anche a tutti coloro che ancora nella mia scuola perpetuano il suo ricordo, anzi mi sento ancor più incoraggiato da lui in questo percorso universitario che da un lato un po' mi spaventa e dall'altro sento come una sfida». Si è detto poi orgoglioso e riconoscente nei confronti del suo liceo che lo ha formato e orientato e ha avuto parole di incoraggiamento verso tutti gli studenti, particolarmente per i nuovi arrivati e quelli dell'ultimo anno. Particolarmente toccanti le poche frasi pronunciate della madre di Rino: «Questi - ha detto - sono ancora soldi personali di Rino. Fin da piccolo, sull'esempio di iniziative simili, aveva espresso il desiderio di aiutare qualcuno con una borsa di studio. Mancava la persona alla quale intitolarla; dopo, l'abbiamo avuta». Questa è la «borsa di studio Rino Favuzza» e il suo valore è inestimabile.



Diego Messina

gnare uno studente meritevole o dal curriculum eccellente della sua scuola all'esordio da neuniversitario. Anzi quest'anno sono stati in due, Diego Messina e Giusy Cavarretta. Si fa presto a dire «borsa di studio»; quella che si è svolta il 12 ottobre scorso nell'aula magna del Liceo è stata una cerimonia alla quale sono in-

**Gli ex compagni, coordinati dalla docente Giuseppina Giunta, hanno fatto a gara per contribuire con video, canzoni e brani musicali**

tervenuti, oltre naturalmente a tutti gli studenti del classico, anche alcuni tra i compagni di Rino, ormai quasi alla fine del loro percorso universitario, e perfino alcuni docenti nella loro giornata libera. Perché era sì la festa di Diego e di Giusy, ma era soprattutto la festa di Rino. Gli studenti, coordinati dalla sensibilità della docente Giu-




Giusy Cavarretta

Non e' una gabbia vuota



E' un animale libero

“Ero straniero e non mi avete accolto”



Non sono pericoloso, sono in pericolo!

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro



**ONORANZE FUNEBRI**  
 Giovanni Paolo II  
 di Giuseppe Rizzotto




Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri  
 Consulenza gratuita  
 Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione  
 Assistenza altamente qualificata  
 24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

**Servizio Ambulanza H 24**

**SALEMI via Dei Mille, 22**  
 Tel/Fax 0924 64304  
 Cell. 3347184776 - 3279326392

**Spazio Necrologi**

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:  
 Tel/Fax 0924.526175  
 Cell. 338.7042894  
 redazione@infobelice.it

**LA GRASSA**  
 M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI  
 SERVIZI FUNEBRI H24  
 SERVIZIO AMBULANZA H24

**NUOVI LOCALI, STESSA PASSIONE** Novità  
 ci siamo rifatti il look ma non è cambiata la nostra professionalità a servizio dei clienti

**SERVIZIO NAVETTA GRATIS PER IL CIMITERO** Novità  
 per chiunque fosse impossibilitato a raggiungerlo con propri mezzi

**SERVIZIO GRATUITO CONSEGNA FIORI CIMITERO** Novità  
 il tuo pensiero floreale sulla tomba dei tuoi cari

**SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL SINGOLO CLIENTE**

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBRIGO PRATICHE BUCROCRATICHE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE

**TELEFONI H24**  
 331 47 66 926  
 328 334 27 48  
 366 36 72 480

VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)

IL RACCONTO. Uno spaccato realistico senza fronzoli e orpelli. Una narrazione scarna e incisiva della vita dei campi negli anni Cinquanta

# D'inverno con Regina, Sciacquatella e Sansone

Gioacchino Gerbino

Era l'inverno del 1952, non avevo ancora compiuto tredici anni e a quel tempo lavoravo in campagna badando agli animali di nostra proprietà. Mio padre possedeva un piccolo appezzamento di terra in contrada Gessi, ad un paio di chilometri dal paese, in una collina dirimpetto al bivio che porta a Calatafimi. In quel terreno c'era una casa rurale con tre stanze; dico stanze per modo di dire, ma sarebbe meglio chiamarle «topaie»: in una c'era la stalla che poteva ospitare al massimo cinque o sei animali, un'altra era adibita per la riserva di foraggio e la terza, a cui si entrava attraverso la stalla, serviva a me per cucina e per pernottare. In tutte e tre non c'erano finestre, non c'era la luce elettrica, non c'era il bagno, non c'era l'acqua corrente. La casa aveva un'esposizione a

Tre animali a cui badare e una topaia per rifugio notturno. Intorno, la natura ostile e indifferente. La casa aveva un'esposizione a nord-est, per cui la tramontana gelida e pungente si faceva sentire



Sopra e a destra due scene da «Baaria» (2009) di Giuseppe Tornatore

nord-est ed era a circa trecento metri sul livello del mare, per cui la tramontana gelida e pungente d'inverno si faceva molto sentire, specialmente per quelli come me che non avevano indumenti adeguati per affrontare l'inverno freddo. Gli animali a cui badavo erano tre: un vitellone a cui avevo messo il nome di Sciacquatella; una vacca da latte che io chiamavo Regina ed il vitellino figlio di quest'ultima che chiamavo Sansone. Tutti i giorni li portavo al pascolo, li facevo pascolare lungo le trazzere o nelle vie mulattiere; altre volte andavo in cerca di erba da tagliare e gliela portavo nella mangiatoia trasportando l'erba sulle spalle. Ogni sera mio fratello più grande, che tutti i giorni lavorava assieme a mio padre, veniva a pernottare assieme a me per non lasciarmi solo durante la notte ed ogni sera, quando arrivava (di solito era buio), io prima preparavo il fuoco e facevo trovare l'acqua nella pentola che bolliva, quindi fuoco a legna e pentola di terracotta che allora si chia-

mava «pignata di crita»; di solito cucinavamo pasta con verdura, ma spesso era più verdura che pasta, la mangiavamo al lume di candela a petrolio, qualche bicchiere di vino e presto a letto a riposare su un «pagliericcio» di paglia lunga di orzo; ci coprivo con coperte tessute di ritagli di stoffe usate che si chiamavano «cutri di pezzi», perché quella era un'epoca in cui non si buttava mai niente. Un giorno, mentre facevo pascolare gli animali in una

trazzera, passò un amico. Era una persona grande, aveva più o meno la stessa età di mio padre; costui era una brava persona e tutte le volte che ci vedevamo si intratteneva con piacere a parlare con me, mi dava dei buoni consigli, mi raccomandava sempre di comportarmi bene con il prossimo e soprattutto di stare attento agli animali e ad evitare che potessero fare danno alle colture nei terreni. Quel giorno mi disse: «Senti, Jachinu, facciamo una cosa,

nare bene gli animali. Ma durante la giornata il tempo cambiò, il cielo si fece molto grigio, si levò un freddo gelido dal lato di Castellammare con lampi e tuoni e presto arrivò la grandine; mi riparai nella stalla, mentre ero stanco sentivo freddo ed avevo fame; nella «sacchina» avevo un tozzo di pane fatto in casa un po' raffermo, lo presi, le feci una fossetta e muni del latte dalle mammelle di Regina; il pane si inzuppò del latte caldo appena munto e lo mangiai, ma sentivo ancora freddo e il tempo continuava a peggiorare, ora grandinava. Presi della paglia, la misi nella mangiatoia vicino a Regina e mi ci coricai coprendomi con uno scialle. In quel momento mille idee mi vennero nella mente: pensavo che ero solo nella stalla con gli animali, pensavo a mio fratello e speravo che smettesse di piovere per potere fare ritorno a casa e non farlo allarmare se non mi trovava a casa; pensavo agli anni quando andavo a scuola e mi ricordavo dei miei insegnanti; con tanta nostalgia pensavo cosa avrei potuto fare da grande, ma tutto ad un tratto mi venne in mente che giorno era, e subito divenni triste, perché era lo stesso giorno e lo stesso mese che era morta la mia mamma: erano passati nove anni e fu in quel momento che scoppiò a piangere, mentre Regina, che mi aveva riscaldato col suo fiato, si avvicinò a me con la sua ruvida lingua e incominciò a leccarmi i capelli. Per chi non lo sapesse, molti bovini fanno il gesto di leccare la testa agli essere umani, non si sa perché lo fanno, forse per ragioni di pulizia o per affetto verso il padrone, ma a me in quel momento era come se qualcuno mi carezzasse i capelli e mi dicesse «coraggio Jachinu, tu sei forte ed io sono sempre al tuo fianco». Regina smise di leccarmi i capelli ed io mi addormentai in un sonno profondo. Quando mi svegliai era già buio e capii subito che era tardi, avevo tante cose da fare: mungere Regina, far mangiare il vitellino, governare

gli animali per la notte e soprattutto correre a casa. A quell'ora mio fratello era già tornato ed era sicuramente preoccupato per me.

Fuori aveva smesso di piovere, ma c'erano ancora tuoni e lampi; non avevo nemmeno una lampadina tascabile a batteria, il buio era molto fitto. Lasciai gli animali nella stalla e feci ritorno a casa camminando per una via mulattiera per circa un chilometro armato di buon coraggio e illuminato dai lampi del cielo. A casa trovai mio fratello preoccupatissimo per non aver trovato né me e neanche gli animali. Dopo che lo ebbi rasserenato e fatto capire che non era successo nulla, mangiammo e andammo a pernottare nella stalla assieme agli animali.

Ho fatto questo lavoro fino all'età di 17 anni. Ho raccontato questo episodio senza nascondere nulla e sono anche fiero di essere cresciuto facendo un lavoro povero, ma sincero e leale con tutti e mi

**Durante la giornata il tempo cambiò, il cielo si fece molto grigio, si levò un freddo gelido dal lato di Castellammare con lampi e tuoni e presto arrivò la grandine; mi riparai nella stalla, stanco e infreddolito**

sentivo anche fortunato, perché altri ragazzi come me facevano lo stesso lavoro che facevo io, ma non con animali di proprietà, bensì come garzoni sotto le dipendenze degli altri e non hanno neppure avuto la fortuna di imparare a leggere e a scrivere come, bene o male, so fare io ed è proprio a loro che dedico questo mio racconto. Quei giovani che magari lo leggeranno, li invito a riflettere, a studiare e a far buon uso della scuola. A me dispiace molto di essermi dovuto fermare solo alla licenza elementare, nel 1950.

\*\*\*\*\*

**L'autore**  
Gioacchino Gerbino è nato a Calatafimi, dove vive, nel 1939. Ha iniziato a scrivere giovanissimo, sui campi mentre badava agli animali e ogni occasione era buona. Le sue poesie dialettali e i suoi racconti sono stati negli ultimi anni pubblicati dalla rivista locale «Comunità new», che li ha recentemente raccolti in una plaquette fuori commercio.

CALATAFIMI. Durerà due mesi e sarà tenuto dal poeta Giuseppe Gerbino

## Corso per imparare a scrivere il dialetto

Un corso sul dialetto siciliano. Ad organizzarlo l'associazione «Tipiche sensazioni» di Calatafimi, «nell'ottica - precisa una nota - di promuovere il territorio tramite iniziative culturali». A tenerlo sarà Giuseppe Gerbino (nella foto), poeta castellammarese coautore, assieme a Nino Barone, nel 2001, del volume «Cenni di ortografia siciliana». Il percorso avrà una durata di due mesi con due incontri a settimana e sarà proposto nel periodo invernale. A patrocinarlo l'Accademia della lingua siciliana.

Lo scopo del corso è quello di fornire agli interessati le prime nozioni grammaticali del siciliano, che ha regole ben precise soprattutto quando si tratta di scriverlo. «Questo progetto - spiega Rosario Vivona - nasce per andare incontro al desiderio che si ri-



scontra tra i tanti amatori che provano a scrivere in siciliano riscontrando parecchie difficoltà e dubbi». Vivona, animatore calatafimese e *deus ex machina* dell'associazione, ci tiene a ringraziare Gerbino per il fatto di mettere a disposizione «le proprie competenze e conoscenze» e precisa che, «per rendere l'iniziativa possibile, occorre un numero minimo di adesioni». Il corso, garantisce, «avrà un costo marginale». Esclusivamente, chiarisce Vi-

vona, «per garantire a chi sarà chiamato a gestire i lavori, un rimborso-spese». Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono chiamare il numero 333.8299233 o inviare una mail alla casella di posta elettronica calatafimituristica@gmail.com. Gerbino è nato ad Erice nel 1974 e vive a Castellammare del Golfo. Poeta ed insegnante, scrive da quando era bambino. Le sue opere sono state apprezzate e premiate in vari concorsi e in diverse rassegne letterarie. Dopo aver curato, nel 2001, il volume sull'ortografia siciliana, ha esordito nel 2009 con la raccolta di poesie in dialetto, «Me frati arvulu», seguita, nel 2016, dalla silloge (sempre di versi dialettali) «Focu». Quest'anno ha dato alle stampe «Tra farfalle e realtà», un libro di racconti per bambini, stavolta in lingua.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**La Giummara Rooms** SALEMI  
dei F.lli Simone 3492954513

**NUOVA APERTURA**

**Marrone** servizi turistici

3484087000  
3484087111

0924 87592

www.marronepullman.com

marronepullman@gmail.com

**TUTTO PER L'AGRICOLTURA**

**CE.VE.M.A.**

ATTREZZATURE TECNICHE  
PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE  
NUOVE E USATE

GRUPPI IRRORANTI  
MATERIALE PER IRRIGAZIONE  
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA  
Via Cialona, sn  
Tel/Fax 0924.921790

**PROFERA trasporti**

Info: 337.504546  
proferatrasporti2016@gmail.com

**Sicuramente... Subito!**



**PIETRA:  
PRIMA CULTURA**  
MOSTRA PERMANENTE  
DI REPERTI PREISTORICI, PROTOSTORICI  
E PALEONTOLOGICI DEL TERRITORIO  
SANTANINFESE



# GUSTA LA PECORA

**SAGRA DELLA PECORA DELLA VALLE DEL BELICE**

**17 NOVEMBRE 2019**

PIAZZA LIBERTÀ  
SANTA NINFA (TP)

**ARROSTICINI DI PECORA, STIGGHIOLA,  
PECORA BOLLITA E ARROSTITA,  
PASTA CON RAGÙ DI AGNELLONE E PECORA,  
COUS COUS, ZUPPE, CANNOLI, CASSATELLE,  
SFINCIUNA, ZABBINA, FORMAGGI CRUDI E COTTI  
E PRODOTTI TIPICI.**

**ORE 10.00 APERTURA STANDS**

Intrattenimento musicale su tutto il percorso

**ORE 10.30/13.30 MUSEI APERTI**

**ORE 12.00 SPETTACOLO MUSICALE CON "EUFONIA"**

**ORE 15.00 SPETTACOLO MUSICALE CON "SKARAFUNIA"**

Spazio animazione, gonfiabili e face painting per bambini,  
area selfie. Dalle 10.30 alle 13.30 navetta gratuita  
per il Museo della Preistoria "Pietra: Prima Cultura" e  
il Centro Esplorambiente, partenze da e per  
P.zza La Masa/Castello di Rampinzeri.  
Mercatino dell'artigianato creativo.

**ZONE RISTORO COPERTE**

**INFO: 0924 992202**  
**facebook.com/GustaLaPecora**





# come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



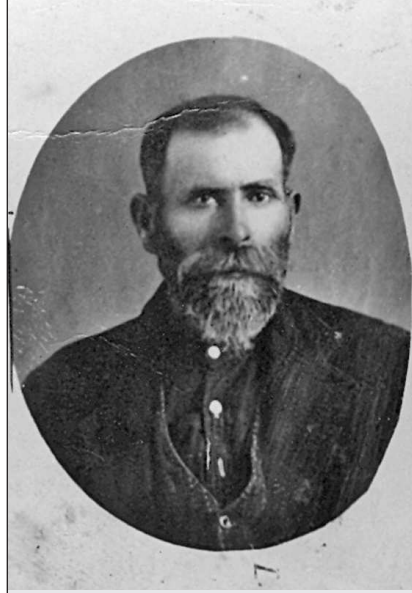
San Vito Lo Capo, 1971 - Congresso giovanile della Democrazia cristiana. Si riconoscono: Biagio Grimaldi, Cristina Timpone, Leonardo Timpone, Giuseppe Barbera, Nicola Calia, Franco Melchiorre Cavarretta, Pasquale Maniscalco, Salvina Rubino, Salvatore Ardagna, Croce Giammarinaro



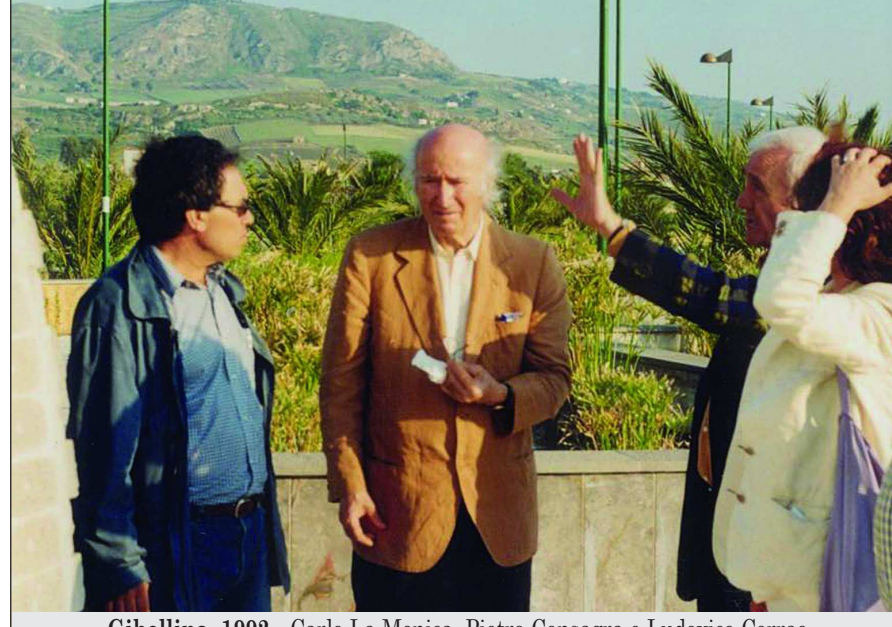
Salemi, 1991 - Convegno della Democrazia Cristiana - Da sinistra si riconoscono Gino Grillo, Pietro Cammarata, Pino Giammarinaro, Peppe Ammoscato, Andrea Pirrone



Gibellina, 1967 - Processione per la festa del Crocifisso



Salemi, 1922 - Giuseppe Tibaudò



Gibellina, 1992 - Carlo La Monica, Pietro Consagra e Ludovico Corrao

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



[www.ggs-service.it](http://www.ggs-service.it)  
[info@ggs-service.it](mailto:info@ggs-service.it)

## TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate  
**Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del**

# 50%



**TELEMATICO**

Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898  
Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

STILDOMUS presenta il nuovo centro cucine presso

# MOBILI PALERMO

SALEMI (TP) c/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788



**NUOVO CENTRO  
CUCINE**

**MOBILTURI**  
EVOLUZIONE CUCINA



## Promozione Autunno

Con l'acquisto di una cucina, in **omaggio** frigo + lavastoviglie oppure top in quarzo al prezzo del laminato



**Arredamento completo**, moderno, contemporaneo o classico  
**a partire da € 5.900**





Sagra del ficodindia di Roccapalumba. Il gruppo di Salvatore Favuzza



A Isola delle Femmine si sono incontrate per tre giorni le rappresentanze delle comunità del movimento «Fede e luce» di Mazara del Vallo, Salemi, Palermo, Corleone e Messina.



Simpaticissima "rimpatriata" per un nutrito gruppo di quarantenni di Salaparuta. In diciotto, infatti, si sono dati appuntamento e radunati in un noto locale cittadino. Per la prima volta, i nati nel 1979 si sono ritrovati seduti attorno allo stesso tavolo per trascorrere una serata squisitamente conviviale. Nella foto, Benedetto Lupo, Giuseppe Siragusa, Pieralba Salvaggio, Fabrizio Vincenzo Lupo, Antonino Bruno, Salvatore Butera, Giuseppe Capo, Guglielmo Cappadoro, Antonino Cinquemani, Giuseppe Drago, Maria Messina, Innocenzo Oliveri, Paolo Palermo, Oronzo Pampillonia, Anna Maria Rizzuto, Rosario Turano, Paolo Tusa, Rosaria Milazzo.



Gli studenti del Liceo classico di Salemi a Trapani in occasione dell'incontro/dibattito «Gli effetti della politica di coesione sul territorio regionale. Il PSR, il FEAMP, i GAL, i FLAG, i FLAG. Lo sviluppo territoriale: la nuova programmazione post 2020», che si è tenuto l'11 novembre a Palazzo D'Alì. La manifestazione, promossa dal «Centro Europe Direct» di Trapani, è stata finalizzata a formare ed informare sul valore della politica di coesione, ad analizzare gli effetti dei progetti finanziati ed attuati nonché a conoscere la programmazione post 2020. Gli studenti della IV del Liceo classico «D'Aguirre» hanno avuto modo di relazionare su un case study di monitoraggio civico relativo al Progetto POR-FESR «Allestimento e completamento del Baglio Florio di Selinunte». L'esperienza, realizzata nell'anno scolastico 2018/2019 come percorso didattico innovativo (progetto ASOC), è stata finalizzata a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva per rendere gli studenti consapevoli di come vengono erogati e utilizzati i finanziamenti europei per lo sviluppo territoriale. Nella foto le relatrici del team «Ubriachi di Sapienza», Ornella Calistro, Giulia Marguccio, Siria Mendolia, Cristina Distefano e Jasmine Minore. La manifestazione ha permesso di condividere i risultati del monitoraggio civico ad una platea di professionisti ed esperti del settore attivando momenti di condivisione e di proficua interazione tra scuola e territorio.

di Peppe Agueci  
**NONSOLOCORNICI**  
 SALEMI via A. Favara, 163  
 335.6423253 0924.981055

PERSONALIZZATO  
 ARREDAMENTO

Porte per interno  
 Infissi esterni

**ZANZARIERE  
 TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE**

I partecipanti al corteo storico in costumi d'epoca che anche quest'anno ha voluto rievocare, oltre alla storia della fondazione di Santa Ninfa ed il dono della reliquia della santa alla popolazione santaninfese, anche alcuni momenti della vita e del martirio della vergine Ninfa. Correva l'anno 1609 quando don Luigi Arias Giardina fondò il paese nel feudo di Rampinzeri. Don Luigi vi si stabilì perennemente e fece di tutto per ingrandire e migliorare quel territorio. Giardina chiese al vicerè di Sicilia di avere concesso lo *ius aedificandi et populandi* e lo ottenne nel 1609.

Confetti e Merbette

**REGALI  
 TANTI ARTICOLI NATALIZI**

SALEMI via G. Matteotti, 205  
 Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**CADUTA CAPELLI AUTUNNALE**  
 PREVENI E RISOLVI LA CADUTA DEI CAPELLI, VIENICI A TROVARE NEL NOSTRO SALONE  
 TI OFFRIAMO: controllo gratuito di cute e capelli con microcamera

Esaminiamo la salute dei tuoi capelli e personalizziamo un trattamento con prodotti professionali e biologici della linea

**DELTA BKB  
 LABORATORI COSMETICI**

**perdita capelli**

10 possibili cause per la perdita dei capelli

1 ereditarietà  
 2 infezioni  
 3 traumi  
 4 stress  
 5 anemia  
 6 invecchiamento  
 7 problemi ormonali  
 8 trattamenti  
 9 carenze nutritive  
 10 gravidanza

**Donna Style**  
 Nicola Armata  
 www.donnastyle.net

**SALEMI**  
 via cortile Maniaci, 7  
 0924.982000  
 392.9968234

**TI ASPETTIAMO!**

**1010 FIT**  
YOUR BODY IS YOUR HOME

**SALEMI**  
Via Lo Presti, 100  
☎ 3246094227

ORARI DI APERTURA  
da Settembre a Giugno

LUN - MERC - VEN  
Mattina 10,00 - 12,00 / Pomeriggio 15,00 - 21,30

MAR - GIOV  
Pomeriggio 15,30 - 21,30

**Sesto Senso**  
estetica & benessere  
Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13  
☎ 3336688834/3208805234

**REGALARE BELLEZZA È UN ATTO D'AMORE**

Idee regalo per il benessere e relax:  
Beauty card - Box make up  
Cosmetici per la beauty routine

*Dona Coccole...*

**BEAUTY CARD CON UN'AMPIA SCELTA DI SERVIZI**

**COFANETTI PER LA CURA E IL BENESSERE DELLA PELLE**

**Castello di Rampinzeri**

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)  
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba  
Club applico - Santa Ninfa  
escursioni scuola di equitazione

**VIENI A PROVARE IL NUOVO**

# IMPERIAL CHICKEN

**PATATINE FRITTE**

**PANE PIZZA**

**MELANZANE**

**BACON CROCCANTE**

**SCAMORZA**

**POMODORO, LATTUGA E MAIONESE**

**POLLO PANATO COTTO ALLA GRIGLIA**

**[area] 14**  
CIBO E BUON VIVERE DI SICILIA

**VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 3 - CASTELVETRANO**

**STRAMONDO**  
www.stramondo.it

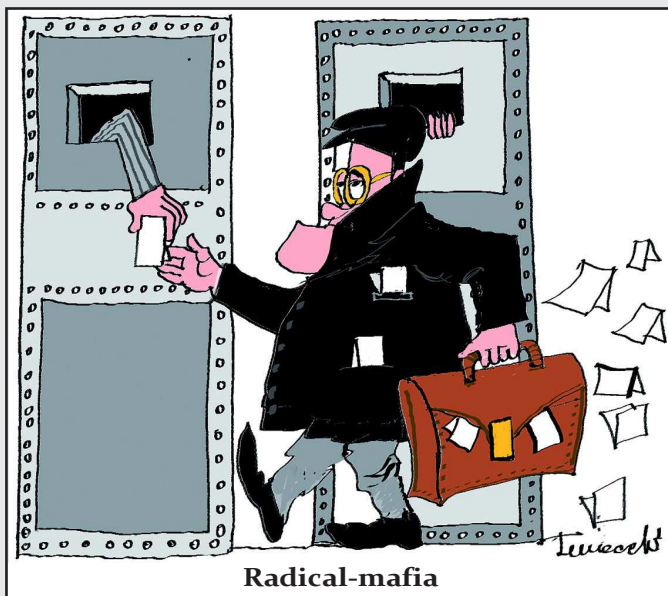


**Eocene**  
la natura rivive  
C/da Gorgazzo 2  
91018 Salemi (TP)  
Sicilia - Italia  
www.eocene.it

**Keidea**  
FAI DA TE CASA GIARDINO  
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

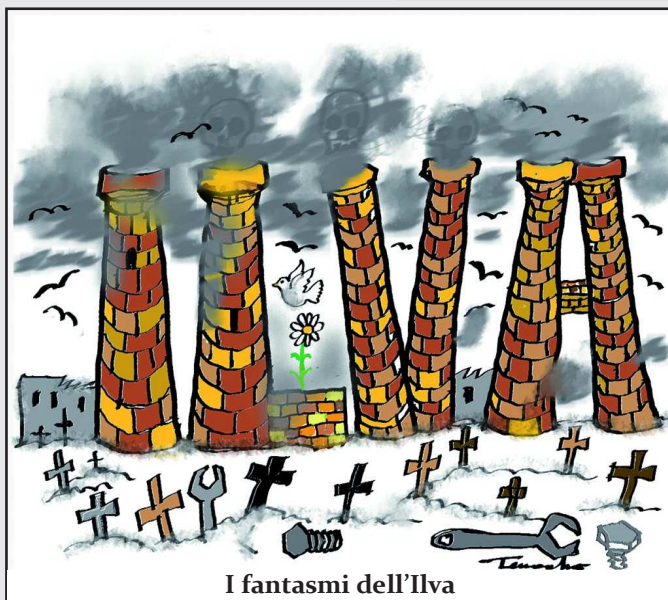
**GIOIELLERIA ARBOLA**  
1847  
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.  
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66  
Tel/fax 0924 982584  
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

**Le vignette di Pino Terracchio**



**Zito Gomme**  
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358  
**VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI**  
**MICHELIN BRIDGESTONE**  
**Continental HANKOOK GOODYEAR**  
Una delle tante offerte del mese  
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75  
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

*Autentico*



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**IVECO**  
ASTRA - IRISBUS - ZORZI  
Servizio Autorizzato  
P.IVA 02217170816  
Domenico RANDAZZO S.r.l.  
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475  
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

**NUOVA CARROZZERIA 2001**  
Auto Nolo  
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni  
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260  
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

**TP**  
Lubrificanti  
**en**  
**Esso**  
**Tantaro Petroli s.r.l.**  
Carburanti Lubrificanti  
Da anni nel settore petrolifero  
**Area di servizio con GPL**  
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188  
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912  
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

**OPEN-LAB**  
Assistenza Informatica Qualificata  
Hardware e Software  
COMPUTER & SERVICE  
CASTELVETRANO  
Via Domenico Scinà, 53  
Tecnico Certificato Apple  
0924.906057 - 393.2852945

**CAL.CO. s.r.l.**  
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI  
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)  
Tel. 0924.981640

**Ottica maggiore**  
Ottica - Optometria  
Contattologia  
SALEMI via G. Matteotti  
0924.982882

**RS IMPIANTI**  
Russo Salvatore  
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE  
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI  
TVTVCC | RETE | ANTINTRUSIONE  
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI  
Comelit HIKVISION inim ELECTRONICS  
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234  
**CREMERIA**  
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda  
Tabacchi - Punto di ristoro  
SuperEnalotto  
Sisal  
Gratta e Vinci!  
Ricariche sky postepay TIM PREMIUM 3 WIND  
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali: